BILANCIO 20 SOCIALE 21

DENOMINAZIONE:
Associazione Sviluppo e Promozione

INDIRIZZO E SEDE LEGALE:
Via Ettore Ponti 15, 20143 Milano

DATA DI COSTITUZIONE: 1986

FORMA GIURIDICA:
Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche in data 30/05/2011 con DGR nr.2471

ISCRIZIONE AL REGISTRO REGIONALE DEL VOLONTARIATO:
4 febbraio 1994 al n. 702

ISCRIZIONE AL REGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DI SOLIDARIETA' FAMILIARE:
14/11/2000 n. 28608 al progressivo n 151

CODICE FISCALE e PARTITA IVA: 97045510159 / 11125140159

TELEFONO: 02.89123284

CELLULARE: 348 9240393

EMAIL: asp.barona@gmail.com

PEC: asp-onlus@pec.asp-onlus-barona.it

CODICE ATECO: 88.99.00

CODICE TERZO SETTORE:
Avviata procedura per iscrizione al RUNS

PROGETTO GRAFICO:
Panoramic | www.panoramicweb.it

INDICE GENERALE

PAG.	
2	PREMESSA - NOTA METODOLOGICA
3	LETTERA DEL PRESIDENTE
4	IL TERRITORIO di RIFERIMENTO
5	MISSIONE, VALORI E OGGETTO SOCIALE
6	CHI SIAMO – LA NOSTRA STORIA
8	I NOSTRI PROGETTI
25	GOVERNANCE
27	LA STRUTTURA DI GOVERNO
29	ORGANIGRAMMA
30	MAPPA DEGLI STAKEHOLDER
31	MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI SOCI
32	SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA
33	CONTRIBUTI PUBBLICI e PRIVATI
34	BILANCIO
37	LETTERA DEL REVISORE
40	PROSPETTIVE FUTURE

1. PREMESSA

Il Bilancio Sociale di ASP, che qui presentiamo, si propone di rispondere ad esigenze informative e conoscitive sulla Associazione che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.
Il nostro bilancio sociale ci consente di rendere conto ai nostri interlocutori del grado di perseguimento della nostra missione. Costituisce inoltre un documento informativo che consente a terzi di acquisire elementi utili al fine della valutazione delle strategie e dei risultati ottenuti.
In questa ottica il bilancio sociale di ASP si propone di:

- fornire ai portatori di interesse un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati/effetti dell'organizzazione;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente delle scelte strategiche, dei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- dare riscontro degli obiettivi raggiunti ed esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- favorire lo sviluppo di processi di rendicontazione che possano contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori statutari

2. NOTA METODOLOGICA

Questo Bilancio Sociale è stato redatto ispirandosi alle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore", adottate con il Decreto 4 luglio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
Il nostro Bilancio Sociale ha l'obiettivo di presentare alle molteplici categorie di Stakeholder informazioni chiare e trasparenti in merito alle responsabilità, ai comportamenti e ai risultati ottenuti attraverso le attività svolte nel corso dell'esercizio sociale iniziato il 1° gennaio 2021 e concluso il 31 dicembre 2021
Il perimetro dei dati e delle informazioni rendicontate all'interno del presente Bilancio è relativo a tutte le attività ed operazioni di ASP, la cui unica sede è sita in Ettore Ponti 15, a Milano. Si segnala, inoltre, che nel corso del 2020 ci sono state variazioni significative relative alle dimensioni, alla struttura organizzativa, all'assetto e alla catena di relazioni della Associazione rispetto all'esercizio precedente.
Per la raccolta dei dati si sono coinvolti tutti i membri del direttivo ed i membri dello staff organizzativo.
Il presente Bilancio Sociale è stato presentato al Direttivo di ASP nella seduta del 12 aprile 2022 e approvato dall'assemblea dei Soci nella seduta del 29 aprile 2022.

È stato redatto a cura di Fabrizio Spirolazzi e Patrizia Vardanega

LETTERA DEL **PRESIDENTE**

Questo è il primo anno che ASP produce il Bilancio sociale. Tuttavia negli anni scorsi l'Associazione ha sempre pubblicato, attraverso il suo notiziario, in modo trasparente e chiaro, sia i dati economici che tutti gli aspetti progettuali attraverso le relazioni annuali dei singoli responsabili di progetto.

È arrivato ora il momento di rendere istituzionale questa comunicazione molto importante e che dovrà essere in futuro lo strumento di interazione con tutti gli interlocutori, pubblici e privati, di ASP. Il 2021 è stato un anno di ripartenza, stiamo uscendo faticosamente dall'emergenza Covid, ma l'ultima ondata pandemica di dicembre ha frenato di molto la nostra ripresa. Nel 2021 sono state rinnovate le cariche statutarie ed il sottoscritto subentrato, come Presidente di ASP a Paolo Campanile, a cui vanno i miei ringraziamenti e quelli di tutto il direttivo per il lavoro fatto in questi ultimi anni. Con l'iscrizione al Registro unico enti del terzo settore (RUNTS) stiamo completando il passaggio ad Ente del terzo settore. Nel 2021 ASP ha compiuto 35 anni di storia. Molto è stato fatto in questi 35 anni (vedi storia ASP), il mondo del volontariato, nel frattempo, è cambiato radicalmente e la nostra sfida è quella di accettare la nuova realtà senza snaturare i principi costitutivi di ASP. Mentre il progetto Casa Serena sempre più fulcro della nostra Associazione, non si è mai fermato ed anzi a luglio ha aperto un nuovo servizio a Vernate, gli altri progetti hanno subito un arresto dovuto al Covid e sono ripartiti con molte difficoltà nel 2021. Giocomondo ha ripreso con attività in presenza da settembre 2021. Da gennaio a marzo è stato riattivato il servizio per donne senza fissa dimora, Il progetto Alba-Emergenza freddo, che ha accolto un totale di 60 donne e ha coinvolto circa 40 persone fra volontari e operatori. Anche nel 2021 prosegue il Progetto Accoglienza che gestisce 5 appartamenti ALER e ospita un totale di 18 persone.

Per quanto riguarda il centro diurno disabili Arcobaleno, nell'aprile 2021 è stata chiusa la gestione diretta, e, affidando i nostri utenti alla cooperativa Graffiti, si è dato vita al progetto Hub Arcobaleno.

Il progetto per i Senza fissa dimora è proseguito anche durante la pandemia, nonostante le difficoltà nel raggiungere gli utenti per la consegna della corrispondenza e l'ascolto delle loro problematiche legate alla residenza fittizia presso l'Associazione.

Due progetti sono tuttora in sospeso: Le Spighe e Sarajevo.

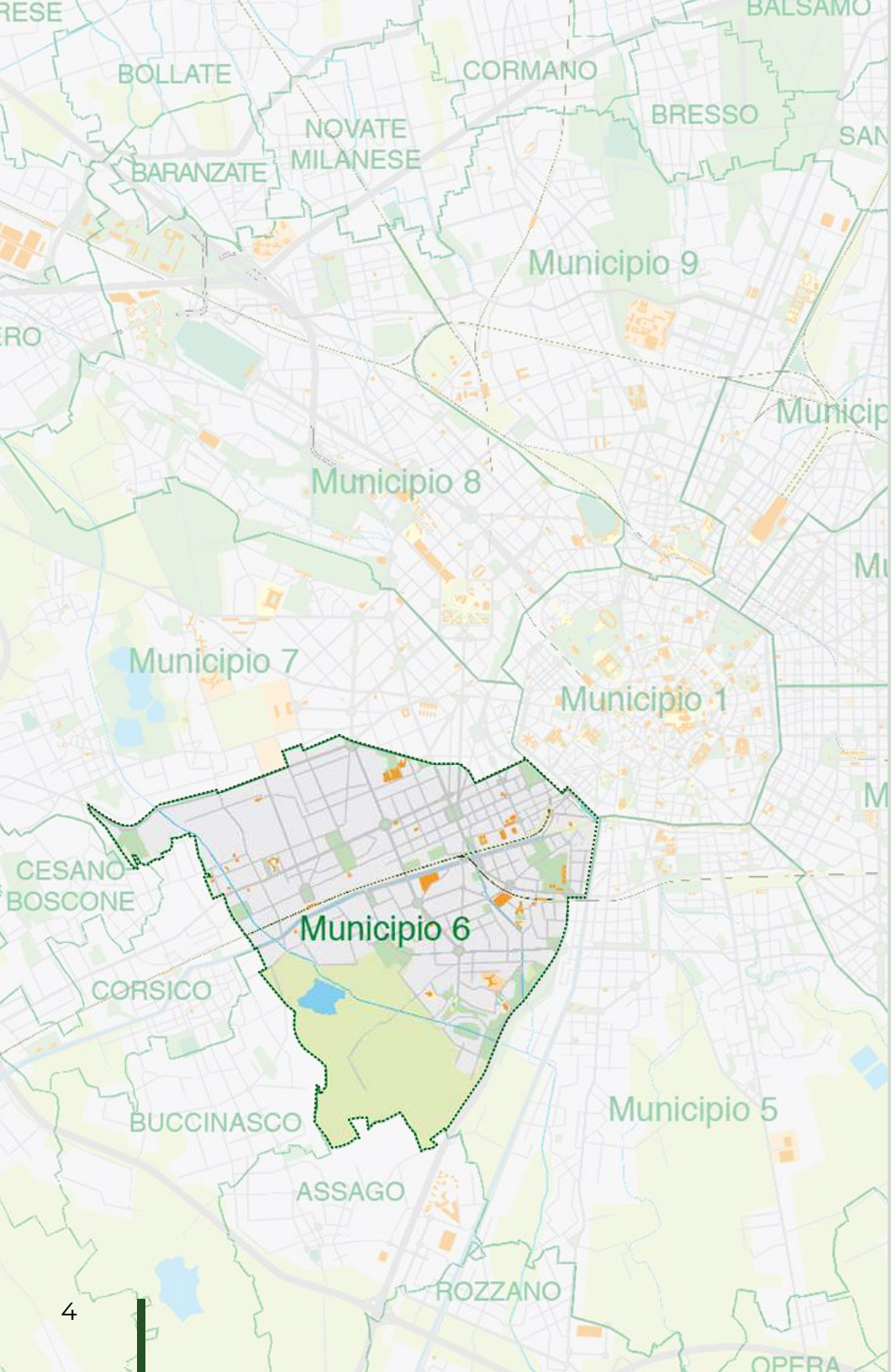
Nel 2021 è stato chiuso anche il negozio dell'usato e abbiamo riorganizzato i locali che ora possono accogliere tutte le nuove iniziative che ASP intende promuovere.

Quest'anno abbiamo anche razionalizzato l'intervento dei volontari nella gestione amministrativa dell'Associazione: un pool di volontari (Livia, Anna, Patrizia, Liliana, Franca) garantiscono l'impegno costante nella la gestione quotidiana di ASP e ci permettono un risparmio economico significativo.

Per quanto riguarda invece il dato economico possiamo affermare che il 2021 ha registrato un sostanziale pareggio di bilancio in netto miglioramento rispetto al bilancio 2020 (per un'analisi più approfondita si rimanda all'apposita sezione di questo bilancio sociale). Nel 2021 sono stati inseriti nello stato patrimoniale i beni acquisiti dalla fusione con Fondazione ASP e sono stati fatti investimenti per arredi appartamenti in Pasturago per oltre 22 mila €.

Non siamo ancora usciti dall'emergenza Covid, che non è solo economica ma che investe tutto il terzo settore ed in particolare realtà piccole come la nostra, ma è con passione e determinazione che vogliamo raccogliere questa sfida: la nostra Associazione ed il mondo del volontariato in generale, hanno ancora molto da dire e da fare per costruire una società più giusta e solidale.

Fabrizio Spirolazzi
Presidente ASP



Il territorio di riferimento

Le nostre attività si svolgono in Regione Lombardia e nello specifico all'interno nell'Area metropolitana di Milano, con particolare attenzione all'ambito sociale del Municipio 6.

MISSIONE, VALORI E OGGETTO SOCIALE

L'Associazione, che non ha scopo di lucro, si articola in Progetti che si prefiggono le seguenti finalità:

1

FAVORIRE IL REINSERIMENTO NELLA VITA SOCIALE E NELLA COMUNE CONVIVENZA DI CHI, INVOLONTARIAMENTE O VOLONTARIAMENTE, NE È STATO ESCLUSO

(disabili, tossicodipendenti, anziani, dimessi dal carcere, malati terminali, extracomunitari, senza fissa dimora, malati mentali, minori a rischio)

2

FACILITARE IL PROCESSO EVOLUTIVO-EDUCATIVO DELLA PERSONA AVVALENDOSI DI ALCUNE STRUTTURE

(luoghi di ritrovo, laboratori protetti, colonie, campeggi, comunità' terapeutiche)

3

ISTITUIRE PICCOLE COMUNITÀ FAMIGLIA O PROMUOVERE GRUPPI SPONTANEI PER L'ACCOGLIENZA DI COLORO CHE VERSANO IN GRAVI DIFFICOLTÀ ESISTENZIALI

4

FAVORIRE LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE DI LAVORO ED OCCUPAZIONALI NELL'AMBITO DI EVENTUALI COOPERATIVE SOCIALI DI SOLIDARIETÀ E COOPERATIVE SOCIALI DI PRODUZIONE E LAVORO

5

ORGANIZZARE INCONTRI A CARATTERE CULTURALE, FORMATIVO E RICREATIVO ANCHE CREANDO LE OPPORTUNE STRUTTURE

6

PROMUOVERE INIZIATIVE A FAVORE DI POPOLI IN VIA DI SVILUPPO IN PARTICOLARI DIFFICOLTÀ

CHI SIAMO
la nostra storia

12 marzo 1986 nasce ASP

Fra i soci fondatori il **decano don Piero Monaco**, **Don Roberto Rondanini**, **Don Ernesto Riva** e **12 altri soci fondatori** come espressione **del Decanato Barona**. Scopo dell'associazione: *favorire il reinserimento nella vita sociale di chi ne è stato escluso; facilitare il processo evolutivo-educativo delle persone avvalendosi di alcune strutture come centri ricreativi, comunità terapeutiche ecc.; promuovere iniziative lavorative e occupazionali; promuovere iniziative a favore di popoli in via di sviluppo.*

1996

Presidente **Alberto Rabaiotti**.
Progetti attivi dopo i primi 10 anni di ASP:
- **Progetto extracomunitari:** campo di accoglienza, 12 roulotte e 3 prefabbricati
- **Progetto disagio sociale** rivolto a donne e adolescenti, laboratorio di sartoria
- **Progetto terzo mondo:** aiuti ex Jugoslavia; container spediti in Camerun e Zaire, materiale sanitario in Gabon; 1 ruspa in Albania. Sono coinvolti 10 volontari.
- **Progetto ragazzi a rischio:** 12 ragazzi coinvolti e 8 volontari
- **Progetto Arcobaleno** per il disagio psichico, da 12 a 24 utenti, 18 volontari due collaboratori e 2 obiettori di coscienza.
- **Progetto le Spighe** spazio aperto all'handicap, Laboratorio per 8 utenti diventati 15 a fine anno, coinvolti 25 volontari.
- **Progetto terza età:** coinvolti 327 anziani e 125 volontari presso 11 centri di aggregazione. Oltre ad iniziative di incontro ed aggregazione, sono stati erogati 1.102 servizi per 164 anziani.
- **Progetto recupero ex-tossicodipendenti.** Ospitate 2 persone ora in fase dismissione.
- **Progetto insieme nella speranza:** assiste 8 malati cronici gravi, 4 malati oncologici e 8 malati di Aids, sono coinvolti 14 volontari.
- **Progetto Handicap psichico:** una tipografia situata presso comune di Pioltello.
- **Comunità Obiettori di coscienza.** 8 obiettori inviati da Caritas e coinvolti nei diversi progetti.

1988

Grazie alla collaborazione tra ASP e il **Comitato femminile della Croce Rossa Italiana di Milano** si apre il **Progetto "Il Giardino"**: uno spazio pensato per l'accoglienza diurna di bambini da 0 a 5 anni con famiglie in difficoltà.

2000

Viene firmata una convenzione fra **Fondazione Cassoni** e **Comune di Milano** per la nascita del **Villaggio Barona**. Tale intervento prevede la realizzazione di un insediamento integrato composto da servizi speciali di carattere assistenziale, attività commerciali, artigianali e residenza connesse alle attività di servizio. Il modello di gestione cita le attività che ASP svolge all'interno dei vecchi fabbricati di Via Ponti, **ASP è parte integrante e costitutiva del Villaggio Barona**. ALER mette a disposizione di ASP, tramite bando, 5 appartamenti che sono dati in gestione al Decanato Barona.

12 giugno 2002

Tramite la donazione di un terreno con immobile nel Comune di Bettola (PC) ad ASP, viene costituita la **Fondazione Sviluppo e Promozione ONLUS** con un C.d.A. composto da: Presidenza ASP e consiglieri rappresentanti il Decanato Barona, Fondazione Cassoni, Diocesi (con delega alla Caritas Ambrosiana) e la parrocchia San Nazaro e Celso. Compito della neo-fondazione sarà la gestione degli spazi dell'areaservizi.

2006

Presidente **Claudio Bandini.**
Ventennale di ASP. Sono 9 i progetti attivi, alcuni in continuità da anni come: Le Spighe; Insieme nella Speranza; Terza età; il Giardino; Solidarietà. Per quanto riguarda il progetto Laboratorio Arcobaleno gli utenti sono 28. La convenzione con Asl copre gran parte dei costi. In questi anni alcuni progetti sono si sono modificati e altri avviati rispetto alle esigenze della comunità:
- Chiuso il campo profughi ed aperto un centro diurno per rifugiati denominato **Progetto accoglienza**.
- Avviato il **Progetto Giovani**: doposcuola, con la formazione di oltre 30 volontari sensibili alla dispersione scolastica.
- Avviato **Progetto culturale Spazio Barona** (attivo dal 2006) che ha curato e promosso gli eventi di celebrazione del ventennale.

Il totale dei collaboratori e di 236 Volontari di cui 123 impegnati nel Progetto terza età è di 9 Dipendenti.

Settembre 2008

ASP prende possesso dei **nuovi locali** all'interno del Villaggio Barona.

2009

Nasce il progetto **Giocomondo**.

2011

Il **Progetto terza età** si costituisce come Associazione autonoma prendendo il nome di **ASP Terza età**.

2012

Con la collaborazione della Cooperativa “La Cordata” **nasce il progetto ALBA** per ospitare donne senza fissa dimora all'interno del Piano "emergenza freddo" promosso dal Comune di Milano.

2015

Aperto un **Centro di ascolto** con servizio di registrazione della residenza di persone “senza fissa dimora” su autorizzazione del Comune di Milano.

2016

Presidente **Claudia Pinelli**.
Trentennale di ASP. 83 volontari e 12 dipendenti
• **Progetto Casa Serena**: alla residenzialità leggera si affiancano altri due progetti: Palestra dell’abitare e Noi da te
• **Progetto Casa Alba:** attraverso il contributo, non solo economico, del Rotary Scala di Milano si cerca di dare continuità al progetto rendendolo duraturo per tutto l’anno. Negli anni successivi non si è potuto dare continuità al progetto per mancato convenzionamento con il Comune di Milano.
• **Laboratorio Arcobaleno:** comprende 20 ospiti e due dipendenti, nonostante da anni non sia più attiva la convenzione con ASL
• Il **Progetto Accoglienza** viene chiuso poiché Il Comune di Milano non rinnova la convenzione SPRAR per i rifugiati politici.
• **Progetto Sarajevo** prevede l’articolazione in due iniziative: Viaggio estivo di giovani tra i 17 e 19 anni a Sarajevo e accoglienza di minori.
• **Progetto solidarietà** con iniziative di aiuto allo Zambia e adozioni a distanza: dal 1997 al 2016 ASP ha portato avanti un progetto di Adozioni a distanza in Brasile che ha coinvolto oltre 1.000 bambini brasiliani.
• **Progetto Giocomondo**: apertura tutti i giorni della settimana (compreso domenica), si stima una presenza di circa 80 nuclei familiari a settimana e coinvolge circa 20 volontari per circa 1.200 ore totali di volontariato l’anno, oltre ad un dipendente part time.
• **Progetto Le Spighe**. Partecipano circa 17 persone con varie disabilità. Ad essi si affiancano i genitori dei ragazzi e 7 volontari. Si organizzano: pomeriggi di gioco, feste per Natale, Carnevale, Pasqua gite.
• **Progetto il Giardino**: l’asilo ospita 23 bambini di età compresa tra 7 mesi e 2 anni e mezzo vi lavorano 5 dipendenti e 3 volontari. I piccoli vengono accolti dalle 8,30 alle 17 dal lunedì al venerdì. I genitori, compatibilmente con le loro attività lavorative, sono coinvolti e prestano aiuto concreto per l’andamento del Centro.

2018

Il Direttivo decide la chiusura del Progetto Giardino, non più sostenibile poiché le trasformazioni avvenute nel corso degli anni hanno profondamente modificato le finalità del progetto: da attività sociale per sostenere famiglie in difficoltà ad asilo nido con rette a carico dei genitori. Dopo aver valutato diverse ipotesi di trasformazione, quali ad esempio la formula giuridica della cooperativa, **ASP cede**, ad un costo simbolico, **il Giardino alla cooperativa Aldia di Pavia**. L’asilo Nido rimarrà nel Villaggio Barona con la medesima convenzione, gli stessi utenti e gli stessi operatori.

2020

Viene **modificato lo statuto** dell’Associazione affinché ASP possa entrare a tutti gli effetti come **Ente del terzo settore nel Registro Unico delle Associazioni**.
Viene ratificata la fusione tra ASP e Fondazione ASP con la chiusura definitiva della Fondazione assorbita dall’Associazione. ASP incorpora i beni della Fondazione.
Causa Covid-19 il progetto Sarajevo viene momentaneamente sospeso.

Gli ultimi quattro presidenti di ASP
Da sinistra: Gabriele Rabaiotti, Claudia Pinelli, Paolo Campanile e Fabrizio Spirolazzi.

I nostri **PROGETTI**

1. CASA SERENA
2. GIOCOMONDO
3. PROGETTO ACCOGLIENZA
4. PROGETTO ALBA
5. PROGETTO LE SPIGHE
6. PROGETTO SARAJEVO
7. PROGETTO HUB ARCOBALENO
8. PROGETTO SENZA FISSA DIMORA

1. CASA SERENA

LA STORIA

Casa Serena ha mosso i suoi primi passi nel 2002, nella parrocchia Santi Nazaro e Celso alla Barona, quando il parroco di allora, don Roberto Rondanini, ha messo a disposizione un appartamento per l'accoglienza di 4 pazienti che avevano la necessità di vivere un periodo di lontananza dalla famiglia in vista di una crescita dell'autonomia e dell'autostima. L'appartamento era gestito, oltre che dal responsabile, completamente da volontari.
Nel 2008 Casa Serena, lasciando l'appartamento parrocchiale, ha istituito un progetto di **"residenzialità leggera"** composto inizialmente da 2 appartamenti presso Il villaggio Barona e poi nel 2012 da altri due appartamenti a Rozzano in via Pavese 141. Questo progetto ha potuto essere realizzato grazie alla **convenzione con Asst Santi Paolo e Carlo** ed è frutto sia della lunga conoscenza e collaborazione sia degli ottimi risultati raggiunti. Importante è poter lavorare con un equipe multidisciplinare motivata e con volontari che hanno a cuore il benessere dei pazienti.
In questi anni Casa Serena è cresciuta e nel 2019 ha vinto una gara di appalto per l'affidamento del servizio di assistenza ai programmi di residenzialità leggera per un periodo di 3 anni (+ 2).

2021

Il progetto Casa Serena nell'anno 2021 si articola in 5 programmi:

- **RESIDENZIALITÀ LEGGERA**
  2 appartamenti a Milano e 2 appartamenti a Rozzano
- **PALESTRA DELL'ABITARE**
  4 appartamenti:
  2 in Via Ovada, 1 Via Bruzzesi e 1 appartamento a Pasturago
- **HOUSING SOCIALE**
  Casa del Riso a Pasturago
- **NOI DA TE**
  interventi domiciliari
- **BAR LETIZIA**
  inserimento lavorativo

RESIDENZIALITÀ LEGGERA:

Progetto costituito da due appartamenti **"Solaris"** e **"La Quiete"** situati nel Villaggio Barona, autorizzati dall'ATS all'esercizio dei programmi di Residenzialità Leggera dal 2010, e due appartamenti **"Il Glicine"** e **"La Ginestra"** a Rozzano in Via Pavese 141, autorizzati dall'ATS all'esercizio dei programmi di Residenzialità Leggera dal 2013, situati in un quartiere residenziale sul Naviglio Pavese e vicino al Parco Comunale 1.
La sede di Milano ha una capienza di **9 posti letto** mentre la sede di Rozzano prevede **6 posti**.
Si tratta di un servizio che, all'interno delle quattro abitazioni, **offre l'accoglienza a pazienti psichiatrici**, clinicamente stabilizzati, bisognosi di una soluzione abitativa relativamente autonoma e di re-inserimento sociale con l'obiettivo di raggiungere un livello di autonomia sufficiente, ma ancora necessitanti del mantenimento di un programma di supporto, in un contesto extra familiare nel territorio di appartenenza.
Si tratta dei pazienti privi di una rete di supporto sociale sufficientemente buona e incapaci da soli a provvedere momentaneamente o stabilmente al loro sostentamento.
Nell'anno **2021** dalla **sede di Milano** sono stati dimessi 2 utenti uomini dall'appartamento Solaris, valutati 3 candidati, e infine inseriti 2 nuovi utenti. A fine anno **tutti i posti** risultavano **al completo**.
Nell'anno **2021** dalla **sede di Rozzano**, sono stati dimessi 3 utenti, valutati 6 utenti, e infine inseriti 3 nuovi utenti. A fine anno **tutti i posti** risultavano **al completo**.

PALESTRA DELL'ABITARE:

Progetto che nasce nel **2016** ed è costituito da **due appartamenti** ubicati in Via Ovada 1 a Milano che **accolgono tre persone** in tutto e rappresenta una specie di **"post Residenzialità Leggera"**, ossia una naturale e necessaria prosecuzione del percorso all'interno degli alloggi di Residenzialità Leggera. I destinatari sono pazienti che hanno concluso con successo il loro cammino all'interno della Residenzialità Leggera e che sono stati valutati pronti dalla equipe di RL ad intraprendere una vita autonoma, ma non ancora in grado di condurre una vita totalmente indipendente.
A marzo 2021 è stato dimesso un utente assegnatario di casa popolare e ad aprile è stato inserito un utente della residenzialità leggera di Milano, dopo una fase di avvicinamento dalla durata di due settimane.
Dal giugno **2020** si è aggiunto **un nuovo appartamento** in Via Bruzzesi che ospita un vecchio paziente di Casa Serena che necessita di un alloggio e di un controllo costante del suo grado di salute.
Da dicembre **2021 si è aggiunto un appartamento** anche fuori Milano, a Pasturago frazione di Vernate, che accoglie una persona dimessa dalla residenzialità leggera di Rozzano.
Per tutto il **2021** il progetto di via Ovada è stato supportato dagli operatori con tre accessi settimanali (lunedì-mercoledì e venerdì), è stata prevista la reperibilità diurna del coordinatore e non si sono registrati momenti di crisi o di emergenza.
Per dicembre **2021** in progetto di Pasturago è, invece, stato supportato dagli operatori con accesso giornaliero (non previsto per il 2022 come da accordi progettuali), sempre con la garanzia della reperibilità diurna del coordinatore.
Gli utenti della Palestra dell'abitare usufruiscono settimanalmente dell'interazione concordata e strutturata dalla equipe con gli utenti dei progetti limitrofi.

CASA DEL RISO:

Si tratta di un progetto non riabilitativo ma **supportivo di housing sociale rinforzato** che si articola in un appartamento da **4 posti letto** nella frazione di Pasturago di Vernate in via Verdi 15; accogliere utenti residenti del distretto Sud Visconteo e afferenti al CPS di Rozzano.

Aperto **dal 2 agosto 2021**, accoglie due utenti uomini; è seguito dalla stessa equipe degli altri progetti di Casa Serena e prevede una assistenza in fascia oraria del primo mattino (8:00-9:00) e una assistenza in fascia serale (18:00-19:00) come supervisione del momento cena e valutazione dell'andamento della giornata. Gli operatori, come da richiesta del bando vinto, si sono occupati di effettuare la spesa settimanale per l'appartamento, di comprare i farmaci necessari e di accompagnare gli utenti per gli spostamenti necessari sul territorio. Il pranzo è garantito dalla mensa del comune di Vernate e le pulizie vengono svolte da un addetto.

Durante il mese di agosto, molti utenti di RL sono stati accompagnati a conoscere la nuova realtà, mostrandosi molto affascinati dal nuovo appartamento e subito desiderosi di uno scambio risocializzante.

A fine anno, rimangono ancora vacanti i due posti disponibili.

BAR LETIZIA:

Sito all'interno dell'oratorio nel quartiere Barona, è Intesa come una **"palestra" per il reinserimento lavorativo** di quei pazienti inseriti negli appartamenti che possono riavvicinarsi al mondo del lavoro. Si tratta di un progetto **sospeso da marzo 2020 a causa della pandemia**.

NOI DA TE:

È un servizio di **sostegno ai pazienti psichiatrici e alle loro famiglie presso le loro abitazioni**.

L'intervento a domicilio favorisce la relazione con gli assistiti, l'aumento in loro della consapevolezza di malattia e migliora l'adesione alla relazione di cura. Per ogni assistito è definito un programma terapeutico personalizzato tenendo conto dei punti di forza e di debolezza.

Nell'anno 2021 si è attuato il programma costante e perenne di tre giorni a settimana a un utente dimesso nel 2020 dalla residenzialità leggera della sede di Milano, attualmente in affitto nel villaggio Barona; sempre nella città di Milano è iniziato e terminato l'intervento domiciliare presso un utente inviatoci dalla famiglia.

Dal mese di giugno è iniziato il **progetto condiviso con CPS** e **con AdS a Zibido San Giacomo** sull'utente dimesso dalla residenzialità leggera di Rozzano: intervento tutt'oggi in essere.

LAVORO DI EQUIPE E ATTIVITÀ DEGLI UTENTI

Per tutto l'anno presenti **coordinatore**, **consulente psicologo**, **2 operatori sociosanitari** (oss), **educatore**, **tecnici della riabilitazione psichiatrica** (TeRP) e **responsabile di progetto**. La figura "TeRP" ha avuto dei cambiamenti durante l'anno: dal mese di giugno si è aggiunto un secondo operatore TeRP con contratto a tempo determinato e tale operatore dal mese di ottobre è rimasto inserito nei vari progetti come unico TeRP. Il vecchio TeRP, con il quale Casa Serena ha mantenuto un ottimo rapporto, è utilizzato per le sostituzioni in caso di ferie e malattie.
La formazione in itinere è stata effettuata al bisogno durante le riunioni di equipe; le riunioni di equipe sono state mantenute con frequenza settimanale e sono state svolte sia in presenza sia da remoto secondo le esigenze del servizio. Sono stati mantenute anche le riunioni con i servizi territoriali. Sono proseguiti gli accompagnamenti da parte degli operatori a colloqui psichiatrici concordati in CPS e alle visite specialistiche degli utenti.

GESTIONE COVID-19

Asp ha fornito per tutto l'anno a tutta l'equipe e agli utenti i DPI previsti dalla normativa e ha messo in atto la procedura di prevenzione contagio fornita dal medico di lavoro e dal responsabile della sicurezza.

ATTIVITÀ

Interventi individuali sulle abilità di base e risocializzanti, interventi di supporto nelle attività quotidiane sono stati utilizzati con frequenza giornaliera/settimanale. Rimasti potenziati i momenti di colloquio individuale come da inizio pandemia. Le attività di gruppo svolte dagli operatori e dal coordinatore sono state mantenute in presenza; diversamente, l'attività del gruppo comunità svolta dal consulente psicologo, è stata svolta in modo alternato in presenza e da remoto.
Sono state riproposte attività risocializzanti, mantenendo garantita la sicurezza e organizzate il più possibile sul terrazzo dell'appartamento Solaris: tombolate, partite a carte, giochi di società. È stata organizzata una grigliata in terrazza Solaris, alla quale hanno partecipato gli utenti di tutti gli appartamenti. Sono state autorizzate le uscite da RL degli utenti e i loro abituali permessi sono stati valutati di volta in volta secondo il rischio contagio Covid-19. Tutti gli appartamenti sono stati dotati di connessione internet WIFI ed è iniziata per parte degli utenti la formazione al corretto utilizzo della navigazione in rete.

VACANZE E GITE

Valutata fattibile secondo il protocollo Covid-19, concordata con gli utenti in svariati gruppi organizzativi, è stata svolta una settimana di vacanza al mare a Milano Marittima dal 21 al 26 giugno. Hanno partecipato tutti gli utenti delle due sedi, tranne una utente per problemi familiari. La vacanza è stata supportata da tre operatori partiti con gli utenti. E' stata, inoltre, organizzata una gita sul lago D'Orta, a Orta San Giulio, il giorno 21 luglio, con grande adesione di tutti gli utenti di RL e di ex utenti: sempre con bus privato noleggiato, si è trascorsa la giornata alla scoperta della cittadina con riposo per un pranzo al ristorante. Per l'occasione, erano presenti la maggior parte gli operatori di RL.

MOMENTI DI CRISI NELL'ANNO 2021

Non è stato eseguito nessun ricovero e non è stata registrata alcuna situazione di emergenza tale per cui sia stata l'assistenza notturna. Visto il periodo di emergenza sanitaria, è stata ampliata la reperibilità telefonica degli operatori, molto utilizzata da parte degli ospiti.

2. GIOCOMONDO

IL PROGETTO

Giocomondo è uno spazio gioco interculturale per i bambini da 0 a 6 anni e le loro famiglie.
Ha sede in via Ettore Ponti, 15 a Milano, all'interno del contesto del Villaggio Barona, un innovativo progetto di housing sociale.
Lo spazio gioco è aperto tutti i giorni della settimana ed offre diverse iniziative e proposte ed il suo accesso avviene con un contributo libero, allo scopo di consentire a tutti di partecipare.

In generale le finalità di Giocomondo sono:

- PROMUOVERE UNA CULTURA DELL'INFANZIA E DELLA GENITORIALITÀ
- FAVORIRE IL BENESSERE NELLA RELAZIONE GENITORE/FIGLIO
- FAVORIRE L'INCONTRO E LA SOCIALIZZAZIONE TRA COETANEI NELLA FASCIA D'ETÀ 0-6 ANNI PROVENIENTI DA REALTÀ SOCIALI E CULTURALI DIFFERENTI
- FAVORIRE L'INCONTRO TRA SOGGETTI ADULTI PROVENIENTI DA REALTÀ SOCIALI E CULTURALI DIFFERENTI
- PORTARE I BAMBINI E LE RELATIVE FAMIGLIE AD INSERIRSI NEL TESSUTO SOCIALE, PARTENDO DALLE DIVERSE REALTÀ CULTURALI PER FAVORIRE L'INTEGRAZIONE
- CREARE LE CONDIZIONI PER UNA CONOSCENZA DELLE DIVERSE USANZE CULTURALI
- FAVORIRE MOMENTI DI INCONTRO E COLLABORAZIONE ATTRAVERSO IL GIOCO E DIVERSE ATTIVITÀ
- PROMUOVERE UNA CULTURA DELLA MONDIALITÀ
- CONTRIBUIRE ECONOMICAMENTE A PROGETTI DI AIUTO IN PAESI DEL TERZO MONDO

ATTIVITÀ:

Durante i momenti di apertura si svolgono attività adatte all'età dei bambini (pittura, cucina, balli, canti, pasta di sale, travasi, collage, giochi motori, ...) che prevedono la partecipazione dei loro adulti di riferimento, nell'ottica di una **promozione del benessere relazionale**.

Negli altri pomeriggi vengono organizzati **cicli di attività laboratoriali per bambini** (ad esempio corsi di creta, spagnolo, movimento creativo, pittura informale, musica...) condotti da esperti, ad un costo ridotto.

Alcuni venerdì e nei week-end lo spazio gioco accoglie feste private a pagamento per bambini entro i 6 anni, mettendo a disposizione tutta la struttura.

I volontari sono una risorsa preziosa. In ogni momento di apertura di Giocomondo è presente almeno 1 volontario. Il sabato e la domenica è prevista la loro presenza esclusiva.

I volontari si sono sempre posti come figure positive e solidali. L'**accesso ad offerta libera e l'apertura 7 giorni su 7** sono possibili grazie al loro contributo che consente di abbassare i costi del servizio. Sono persone positive che si prefiggono di creare sempre un clima di accoglienza, di condivisione delle esperienze e di partecipazione al gioco.

La qualità del servizio è garantita dalla supervisione e dalla presenza di un'educatrice professionale che si occupa dell'aspetto pedagogico, coordina i volontari, progetta le iniziative e organizza alcune attività.

Dalla sua apertura lo spazio gioco si è proposto come un contesto nel quale vengono promosse le relazioni solidali tra le famiglie. Tutte le iniziative proposte hanno questo obiettivo generale. Nel corso dei mesi sono nate numerose amicizie, in particolare tra le mamme. Alcune di loro sono diventate volontarie, innescando un processo di corresponsabilità nei confronti della comunità locale e di reciproco aiuto tra le famiglie.

GIOCOMONDO NEL 2021

Lo spazio gioco a causa dell'emergenza sanitaria è rimasto chiuso per diversi mesi, ma non si è mai fermato, sviluppando una programmazione e una proposta di **attività digitali e online fruibili a distanza**.
Ha creato un suo **canale YouTube**, un suo **gruppo Facebook** e **diversi broadcast di gruppi di genitori** per offrire le sue attività.
Inoltre ha utilizzato la **piattaforma Zoom** per condurre le attività in diretta.

L'educatrice e una volontaria hanno coinvolto un'**illusionista**, una **psicomotricista**, una **ballerina**, un'**ex insegnante di scuola dell'infanzia** e un'**attrice** per proporre attività di gioco, artistiche e motorie ai bambini. La partecipazione è stata sempre molto buona: in ogni diretta erano presenti almeno una decina di bambini e l'online ha permesso di partecipare anche ai maggiori di 6 anni e a persone di altre città. In particolare una famiglia di Perugia che ci ha conosciuto durante il lockdown 2020 e continua a seguirci in remoto.

E' stato coinvolto un gruppo di adolescenti, dai 12 ai 16 anni, che hanno proposto **attività** di **cucina e** di **disegno** e realizzato alcuni **video di divulgazione scientifica** (animali, musica, dinosauri), diventando i nostri "piccoli volontari".

Una volontaria ha creato il **personaggio della Fata Luna** e ha raccontato periodicamente delle fiabe della buonanotte.

In occasione del Natale 2 nostri volontari si sono trasformati in Babbo Natale e il suo elfo e hanno condotto numerosissime videochiamate a gruppi di bambini, creando un'atmosfera magica e di attesa.

A mano a mano il gruppo di volontari è diventato sempre più corposo e ciò ha permesso di articolare e arricchire sempre più le attività.

Come sempre, oltre alle proposte per i bambini, **Giocomondo ha pensato anche ai genitori**, poiché il suo focus è la famiglia e il suo benessere.
Sempre online sono stati proposti:
- UN CORSO DI MASSAGGIO INFANTILE (condotto da un'ostetrica dell'ospedale Buzzi)
- INCONTRI DI GRUPPO PER NEOMAMME (condotti da una volontaria neomamma)
- WEBINAR SU TEMI SPECIFICI SU INFANZIA E ADOLESCENZA che hanno spaziato dallo svezzamento, ai prerequisiti dell'apprendimento, alla scelta della scuola superiore (condotti da psicologhe e nutrizioniste)
- CORSO DI PILATES (condotto da un'istruttrice qualificata)

L'insieme di tutte queste proposte ha richiesto un grande sforzo di progettazione, coordinamento e organizzazione ed ha permesso di mantenere un filo diretto con le famiglie di Giocomondo, di acquisirne di nuove e di articolare maggiormente l'offerta.

Finalmente la situazione sanitaria ha consentito di riaprire in presenza da giugno 2021 e l'affluenza è stata fin da subito alta. Il numero massimo di persone presenti era di 25 e abbiamo dovuto introdurre un sistema di prenotazione per non superare il limite di presenze. Ci hanno raggiunto molte famiglie nuove e si è creato fin da subito un clima piacevole di scambio e divertimento. A settembre abbiamo ampliato il numero di aperture che fino a fine anno sono state 5 settimanali.
Abbiamo proposto anche un corso di psicomotricità per bambini fino ai 3 anni con cadenza settimanale da ottobre a dicembre.
Seguendo la normativa, attenendoci a tutte le precauzioni del caso, Giocomondo ha ricominciato ad ospitare feste di compleanno per bambini, con una grandissima richiesta, in particolare da ottobre in poi. Durante le feste è sempre presente una volontaria, con il compito di controllare l'adesione alle norme da parte dei partecipanti e sorvegliare il regolare svolgimento della festa.
Da ottobre gli adulti possono accedere allo spazio gioco muniti di green pass e dal 15 dicembre di green pass rafforzato, con una capienza massima di 35 persone.
L'obbligo del green pass, l'arrivo della stagione fredda e la situazione sanitaria in peggioramento hanno determinato una diminuzione della partecipazione in presenza. **Da giugno a dicembre 2021 si sono iscritti 108 nuovi bambini** e considerando anche "i vecchi" si stima una partecipazione di circa 100 famiglie in presenza. In tutto il 2021 si sono attivati 18 volontari, molti dei quali in remoto.
L'apertura in presenza non ha mai interrotto le attività online e ne stiamo programmando di nuove per il 2022.

Giocomondo anche nel 2021 e per tutto il 2022 **fa parte del progetto QUBI' Barona**, finanziato da **Fondazione Cariplo**, volto a contrastare la povertà minorile in tutte le sue forme, anche educativa e relazionale. Grazie al suo finanziamento abbiamo potuto sostenere alcune delle attività descritte sopra e ne sono previste di nuove per il 2022. Purtroppo, la situazione sanitaria non ci consente di sapere se in remoto o in presenza, ma col tempo abbiamo acquisito una certa elasticità e riusciamo a passare velocemente da una modalità all'altra.

3. PROGETTO ACCOGLIENZA

IL PROGETTO

Il Progetto nasce con l'intento di **offrire a persone che si trovano in emergenza abitativa un alloggio temporaneo e di promuovere il recupero dell'autonomia sociale e abitativa di questi utenti** che, per diverse ragioni, presentano problematiche personali relative ad una difficile integrazione sociale.
Il servizio si rivolge ad adulti senza fissa dimora, non residenti sul territorio provinciale, sia italiani che stranieri, cittadini immigrati, rifugiati, richiedenti asilo.
Agli ospiti vengono assegnati alcuni minialloggi, frutto di un accordo con ALER che ha messo a disposizione di ASP in comodato gratuito alcuni appartamenti "fuori ERP" in diverse zone nell'area del Municipio 6.
Si tratta di una ospitalità limitata nel tempo ed integrata da un servizio di ascolto per accompagnare e sostenere le persone alla ricerca di soluzioni abitative e lavorative più stabili ed inclusive.

BREVE CRONOLOGIA

Appartamenti ALER:

2000 ALER cede in concessione ad ASP 5 appartamenti gestiti dal Decanato Barona

2014 gli appartamenti passano in gestione diretta ad ASP

2016 ASP riconsegna un appartamento ad ALER

2017 ALER concede ad ASP altri tre appartamenti per ospitare famiglie Rom

2020 un appartamento viene trasferito al progetto Casa Serena

2021 un appartamento viene riconsegnato ad ALER

Appartamenti Fondazione Cassoni:

2010 2 appartamenti di Fondazioni Cassoni sono ceduti in comodato per ospitare donne o famiglie di rifugiati

2021 Cassoni disdice il comodato e riprende in carico i due appartamenti

PROGETTO ACCOGLIENZA OGGI:

Oggi questo progetto gestisce 5 appartamenti ALER e **ospita un totale di 18 persone** ovvero tre nuclei familiari:
uno non ancora rientrato dal Senegal ed uno in attesa di un nuovo appartamento più consono alle loro esigenze oltre a 4 persone in due appartamenti che lavorano nella cooperativa Opera in Fiore.

4. PROGETTO ALBA

IL PROGETTO

Il progetto **Casa Alba** nasce nel **2012** come progetto di **accoglienza di donne senza dimora** presenti nella città di Milano a supporto dell'attività di accoglienza sostenuta dall'Amministrazione Comunale. In questi anni infatti nella città di Milano sono stati attivati un numero crescente di posti letto continuativi (giunti oramai ad un migliaio circa se si considera anche Casa Jannacci) e altrettanti posti letto per l'ospitalità temporanea degli homeless che vengono messi in funzione nella stagione invernale (Piano freddo), dal mese di dicembre al mese di marzo. Nella gran parte dei casi si tratta di strutture di proprietà pubblica che vengono utilizzate da enti del terzo settore che lavorano in convenzione con l'Amministrazione Comunale. L'Associazione Sviluppo e Promozione dopo 7 anni di intervento, si trova a dover interrompere il progetto avendo altre priorità ed essendo sempre più complicato, per la stessa Associazione, dedicare spazi a questa iniziativa.

IL SERVIZIO

Casa Alba è un progetto di ospitalità notturna rivolto alle donne senza casa, attivo dal mese di gennaio fino alla fine del mese di marzo 2021.
L'ingresso delle donne al Centro avviene tra le ore 17:00 e le 19:00. Il servizio accoglienza verifica lo stato di salute, invita le ospiti a fare la doccia, cambiarsi, consumare una merenda e bevanda calda ed infine prepararsi per la cena. Organizzate a turno dai volontari le donne vengono sollecitate a collaborare e ad aiutare nei preparativi per la cena, che viene fornita dal Ristorante Ruben Pellegrini. Al termine del pasto, per chi lo desidera, è possibile scambiare due parole con i volontari e tra le ospiti, guardare un film, leggere, chiedere informazioni utili per la giornata successiva. Durante la notte nella struttura è presente sempre un presidio (guardiania notturna). La sveglia è prevista tra le ore 6:30 e le 7:00. Servita la colazione le ospiti debbono riordinare il proprio letto e le proprie cose, per lasciare il centro entro le 8:30. Una volta libera, la struttura viene pulita ed igienizzata da personale qualificato.
Il servizio ha occupato circa 40 persone fra volontari ed operatori.
La struttura poteva ospitare fino a 15 persone e **nei tre mesi di servizio sono state ospitate circa 60 donne**.

PROGETTO ALBA OGGI:

In questo momento di emergenza sanitaria e dopo il primo lockdown, torna con particolare forza la necessità di moltiplicare le strutture di ospitalità in città rendendole più capillari e di minori dimensioni.

Di fronte a questa domanda, rinnovata ed urgente, e con l'idea di sperimentare un modello di ospitalità capace di confrontarsi con i nuovi bisogni e con le disposizioni sanitarie **si è attivata una rete di soggetti privati interessati a dare vita ad una alleanza territoriale attraverso la quale raccogliere, mettere a sistema ed organizzare le differenti risorse per far ripartire il progetto Casa Alba**.

La situazione di crisi che il Paese e le città stanno attraversando è anche l'occasione per verificare se possano esistere convergenze tra più attori attorno a progetti di utilità sociale, se possano essere praticati modelli di collaborazione e cooperazione tra differenti interessi privati, se si possano attivare nei territori relazioni generative attraverso le quali valorizzare il capitale sociale esistente e produrne di nuovo.

Associazione Sviluppo e Promozione, si è resa disponibile ad attivare il gruppo di volontari e di professionisti chiamati a seguire l'operatività del progetto e l'organizzazione delle attività di ospitalità (cena, ospitalità notturna, colazione, pulizia e igiene personale). Arcigay e ON s.r.l. sono le prime imprese che si sono attivate per sostenere economicamente il piano di intervento.

L'Unità Pastorale "S.Giovanni XXIII" ha deciso di mettere a disposizione temporaneamente dei locali della Parrocchia di Santa Bernadetta – Via Boffalora, 110. Emergency, con il team sanitario, che già nella prima fase della pandemia si era attivata per seguire tutte le strutture collettive di accoglienza presenti nel Comune di Milano, ha garantito il presidio sanitario occupandosi della formazione dei volontari e degli operatori, delle verifiche relative all'utilizzo degli spazi, al trattamento igienico dei materiali, del vestiario, dei locali.

Comune di Milano ha seguito gli invii delle donne senza dimora attraverso il servizio di primo contatto garantito dal Centro di Accoglienza Stazione Centrale (CASC).

PIANO FREDDO DEL COMUNE

Un rifugio per donne senza dimora

Nasce "Casa Alba": un letto, due pasti caldi e controlli sanitari per venti persone

La struttura si trova nei locali dell'oratorio di Santa Bernadetta alla Barona L'iniziativa frutto di una collaborazione tra privato sociale e volontariato

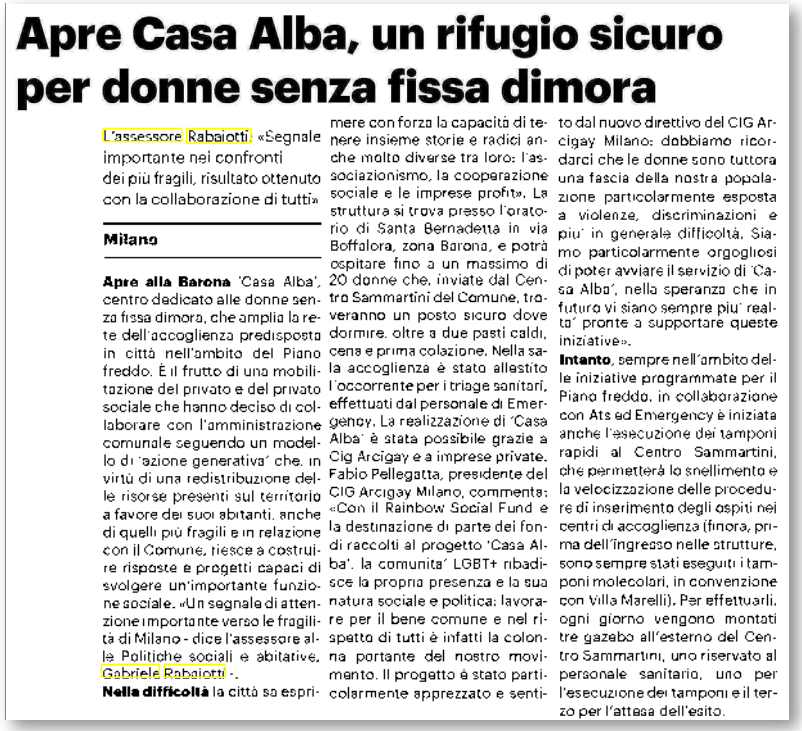
Apre "Casa Alba", centro dedicato alle donne senza fissa dimora, che amplia la rete dell'accoglienza predisposta in città nell'ambito del Piano freddo. È il frutto di una mobilitazione del privato e del privato sociale che hanno deciso di collaborare con l'amministrazione comunale. La struttura si trova nell'oratorio di Santa Bernadetta in via Boffalora, zona Barona, e potrà ospitare fino ad un massimo di 20 donne che, inviate dal centro "Sammartini" del Comune, troveranno qui un posto dove dormire, oltre a due pasti caldi, cena e prima colazione. Nella sala accoglienza è stato allestito l'occorrente per i triage sanitari, effettuati dal personale di Emergency. A guidare l'operazione è l'associazione Sviluppo e Promozione Onlus, insieme ad una rete di volontari. I servizi di custodia e il supporto socio-educativo saranno svolti dall'associazione di promozione sociale Cisonoanch'io.

«Un segnale di attenzione importante verso le fragilità di Milano – ha detto l'assessore alle Politiche sociali e abitative del Comune, Gabriele Rabaiotti –. Nella difficoltà la città sa esprimere con forza la capacità di tenere insieme storie e radici anche molto diverse tra loro: l'associazionismo, la cooperazione sociale e le imprese profit». «Abbiamo individuato questo bisogno – aggiunge – perchè il tema della presenza femminile tra i senza fissa dimora merita un'attenzione particolare: molto spesso si tratta di persone che hanno subito forme di discriminazione ed esclusione e che, restando per strada, sono più esposte al rischio, anche di violenza».

«L'apertura di "Casa Alba" – ha aggiunto la responsabile Anna Ajelli, dell'associazione Sviluppo e Promozione – è stata resa possibile da una cordata di soggetti che, allargandosi, ha messo a disposizione le proprie risorse e le proprie capacità: ai volontari dell'associazione Sviluppo e Promozione, capofila e ideatrice del progetto, la Comunità pastorale Giovanni XXIII, il Decanato Navigli, Emergency con il proprio supporto sanitario, le Brigate solidali, l'associazione di promozione sociale Cisonoanch'io». Il Cig Arcigay Milano ha raccolto i fondi destinati a questa iniziativa tramite il Rainbow Social Fund, istituito in occasione del Milano Pride 2020 per supportare Milano in occasione dell'emergenza sanitaria.

Intanto, sempre nell'ambito delle iniziative programmate per il Piano freddo, in collaborazione con Ats ed Emergency è iniziata anche l'esecuzione dei tamponi rapidi al centro Sammartini, che permetterà lo snellimento e la velocizzazione delle procedure di inserimento degli ospiti nei centri di accoglienza (finora, prima dell'ingresso nelle strutture, sono sempre stati eseguiti i tamponi molecolari, in convenzione con Villa Marelli). Per effettuarli, ogni giorno vengono montati tre gazebo all'esterno del centro, uno riservato al personale sanitario, uno per l'esecuzione dei tamponi e il terzo per l'attesa dell'esito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Apre Casa Alba, un rifugio sicuro per donne senza fissa dimora

L'assessore Rabaiotti «Segnale importante nei confronti dei più fragili, risultato ottenuto con la collaborazione di tutti»

Milano

Apre alla Barona 'Casa Alba', centro dedicato alle donne senza fissa dimora, che amplia la rete dell'accoglienza predisposta in città nell'ambito del Piano freddo. È il frutto di una mobilitazione del privato e del privato sociale che hanno deciso di collaborare con l'amministrazione comunale seguendo un modello di 'azione generativa' che, in virtù di una redistribuzione delle risorse presenti sul territorio a favore dei suoi abitanti, anche di quelli più fragili e in relazione con il Comune, riesce a costruire risposte e progetti capaci di svolgere un'importante funzione sociale. «Un segnale di attenzione importante verso le fragilità di Milano - dice l'assessore alle Politiche sociali e abitative, Gabriele Rabaiotti -.

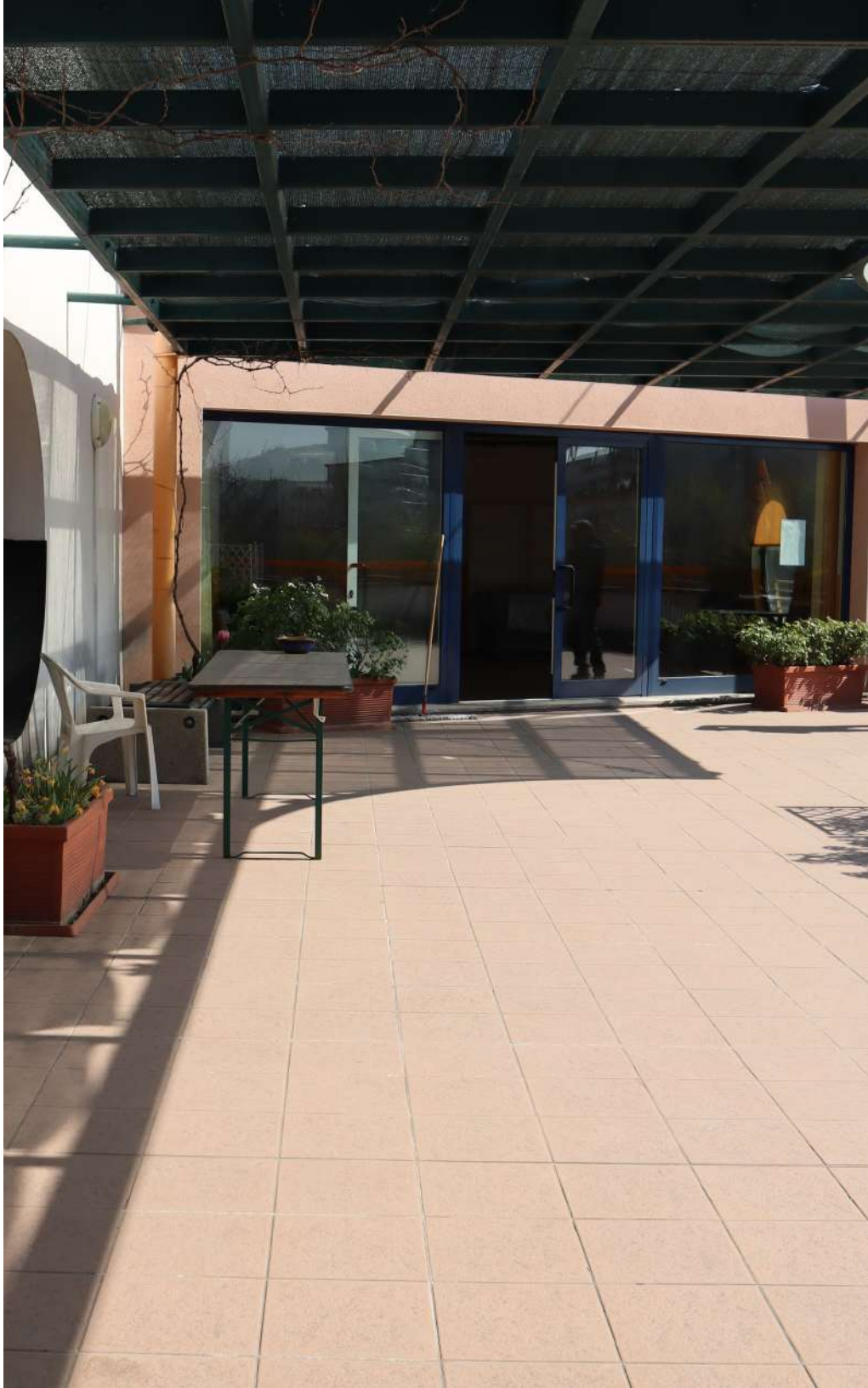
Nella difficoltà la città sa esprimere con forza la capacità di tenere insieme storie e radici anche molto diverse tra loro: l'associazionismo, la cooperazione sociale e le imprese profit». La struttura si trova presso l'oratorio di Santa Bernadetta in via Boffalora, zona Barona, e potrà ospitare fino a un massimo di 20 donne che, inviate dal Centro Sammartini del Comune, troveranno un posto sicuro dove dormire, oltre a due pasti caldi, cena e prima colazione. Nella sala accoglienza è stato allestito l'occorrente per i triage sanitari, effettuati dal personale di Emergency. La realizzazione di 'Casa Alba' è stata possibile grazie a Cig Arcigay e a imprese private. Fabio Pellegatta, presidente del CIG Arcigay Milano, commenta: «Con il Rainbow Social Fund e la destinazione di parte dei fondi raccolti al progetto 'Casa Alba', la comunità' LGBT+ ribadisce la propria presenza e la sua natura sociale e politica: lavorare per il bene comune e nel rispetto di tutti è infatti la colonna portante del nostro movimento. Il progetto è stato particolarmente apprezzato e sentito dal nuovo direttivo del CIG Arcigay Milano: dobbiamo ricordarci che le donne sono tuttora una fascia della nostra popolazione particolarmente esposta a violenze, discriminazioni e più' in generale difficoltà. Siamo particolarmente orgogliosi di poter avviare il servizio di 'Casa Alba', nella speranza che in futuro vi siano sempre più' realtà' pronte a supportare queste iniziative».

Intanto, sempre nell'ambito delle iniziative programmate per il Piano freddo, in collaborazione con Ats ed Emergency è iniziata anche l'esecuzione dei tamponi rapidi al Centro Sammartini, che permetterà lo snellimento e la velocizzazione delle procedure di inserimento degli ospiti nei centri di accoglienza (finora, prima dell'ingresso nelle strutture, sono sempre stati eseguiti i tamponi molecolari, in convenzione con Villa Marelli). Per effettuarli, ogni giorno vengono montati tre gazebo all'esterno del Centro Sammartini, uno riservato al personale sanitario, uno per l'esecuzione dei tamponi e il terzo per l'attesa dell'esito.

5. PROGETTO LE SPIGHE

IL PROGETTO

Il Progetto è chiamato anche "**Spazio aperto per l'handicap**".
Negli anni antecedenti la scoppio della pandemia, al progetto partecipavano circa 20 persone con varie disabilità.
Ad essi si affiancavano i genitori dei ragazzi e 7 volontari, impegnando gli utenti in momenti di aggregazione festosa o uscite di fine settimana. Gli incontri si svolgevano al sabato ogni 15 giorni.
A seguito della pandemia l'attività è stata sospesa ma recentemente si sono tenuti incontri per capire e valutare come far ripartire il progetto e come reclutare nuovi volontari



6. PROGETTO SARAJEVO

Il Progetto si articola in due iniziative distinte con alcuni obiettivi comuni e alcuni obiettivi specifici. Il progetto è stato sospeso dal 2020 a causa della pandemia, ma il Direttivo ha valutato che possa essere ripreso, rivedendo le basi progettuali, al ritorno della piena normalità delle attività ordinarie.

VIAGGIO ESTIVO "Sarajevo, il tuo riflesso in me"

Il **progetto "Sarajevo, il tuo riflesso in me"**, è un'esperienza estiva proposta a ragazzi e ragazze tra i 17 e i 19 anni provenienti da Milano e che quotidianamente vivono l'urgenza di confrontarsi con ciò che viene percepito come "diverso".
L'incontro con la città di Sarajevo è un'occasione per mettere a fuoco quelle dinamiche di incontro e di scontro culturale che in Europa e in Italia stanno avviando una profonda trasformazione del tessuto sociale e della coscienza collettiva.
Sarajevo, soprattutto per la sua secolare stratificazione culturale e religiosa, rappresenta un esempio emblematico di convivenza fra genti diverse. Ma la capitale bosniaca oggi è anche il simbolo degli effetti devastanti dei nazionalismi e della logica dell'esclusione, di ciò a cui conduce l'idea che un uomo possa essere determinato esclusivamente dalla propria appartenenza etnica o religiosa.

OBIETTIVI:

1. Promuovere pratiche educative che favoriscano l'incontro tra culture diverse come occasione di arricchimento della propria identità, oltre ogni paura e pregiudizio.

2. Sensibilizzare i giovani a un approccio critico nei confronti della realtà in cui vivono, aiutandoli ad acquisire strumenti per problematizzare e interpretare i fenomeni di trasformazione in atto nella nostra società.

3. Promuovere la consapevolezza di una dimensione umana comune ad ogni uomo e donna, indipendente da ogni determinazione etnica o sociale, come condizione di possibilità per costruire una convivenza autentica e autenticamente inclusiva.

PROGETTO "SARAjevoBANDA"

Progetto "SARAjevoBANDA" accoglienza solidaristica di minori provenienti da DomBjelave e Sosvillage.
In collaborazione con i Servizi Sociali della città di Sarajevo e con gli Istituti DomBjelave e SOS Selo, con la mediazione dell'Associazione bosniaca Bezdan-Sprofondo, è stato realizzato questo Progetto di accoglienza solidaristica per minori stranieri.

OBIETTIVI:

1. Offrire ai ragazzi dei suddetti Istituti, la possibilità di sperimentare diversi percorsi di accoglienza in un contesto familiare e comunitario: il Progetto, inserito in un'Associazione locale si è costantemente coordinato con il Comitato Minori del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che offre precise garanzie istituzionali in materia di accoglienza solidaristica dei minori, così da promuovere una rete fra le diverse Associazioni sparse sull'intero territorio nazionale che hanno simili scopi.

2. Favorire nella comunità locale, attraverso l'accoglienza di questi ragazzi, un clima di apertura e di dialogo con l'altro e con chi è "diverso" per lingua, cultura, religione.

3. Creazione di una rete che supporti il progetto e diventi un contesto di mutuo aiuto tra le famiglie ospitanti e di solidarietà per i minori bosniaci

LUCA
GIANNA
PIERA

7. PROGETTO HUB ARCOBALENO

PASSATO

Il 2020, a causa della pandemia COVID, Asp subisce gravi perdite ed è costretta a chiudere, per quasi un anno, alcuni servizi alla persona .
I Soci nonostante il difficile periodo, sia organizzativamente che economicamente, continuano le attività, nel rispetto della normativa anti-Covid, e si autofinanziano per sostenere il Laboratorio Arcobaleno affinché le persone con disabilità continuino ad avere un punto di riferimento; mentre gli educatori in servizio fanno un enorme lavoro anche di aiuto telefonico a supporto degli utenti e delle loro famiglie. A primavera 2021 ASP, con il nuovo Direttivo, inizia a fare un bilancio emerge che Arcobaleno – progetto centrale e preferenziale per ASP, a favore della disabilità – non potrà essere sostenibile con il modello adottato negli ultimi anni. Si inizia, quindi, a riprogettare e ripensare Arcobaleno con la consapevolezza che sia necessaria una rete di partners e uno sforzo economico non indifferente per poter proseguire nel progetto. Arcobaleno deve diventare un progetto di condivisione sia di idee che di spazi – che pone al centro l'attenzione alla disabilità – dove soggetti diversi possono moltiplicare le loro potenzialità generando risultati che non sono la semplice somma dei loro sforzi. Solo un'apertura simile e la condivisione potranno rendere lo spazio Arcobaleno sostenibile, fruibile e accessibile al territorio e a suoi soggetti.

PRESENTE

Oggi, stiamo progettando il nostro futuro, con uno sguardo al passato e a ciò che ci ha generati, con la consapevolezza delle difficoltà del presente ma con forti motivazioni e convinzioni per la realizzazione delle idee che ci muovono.
I volontari dell'associazione, coinvolti dai singoli membri del direttivo, diventano promotori di un metodo di partecipazione che nell'anno 2020 -2021 ci ha visto seguire in maniera efficiente e coinvolgente il progetto CASA ALBA, con oltre 40 volontari, una decina di realtà sociali, che insieme ad ASP hanno potuto gestire l'emergenza del piano freddo - per le Donne senza fissa dimora- dentro l'emergenza della pandemia.
Si avvia così il coinvolgimento di altre realtà del privato sociale – alcune presenti e radicate sul territorio - con uno spazio fisico che diventa partecipato e condiviso.
Arcobaleno hub sociale, è uno spazio fisico versatile che si offre come piattaforma reale di inclusione, aggregazione, collaborazione, contaminazione.
Aperto alla partecipazione e al contributo di tutti, Arcobaleno hub sociale, si presenta come un laboratorio dinamico dove trovare e proporre opportunità di crescita personale e sociale, culturale ed economica per la comunità locale. Uno snodo di riferimento per la nostra quotidianità, dove rinsaldare i legami, esporsi a nuove sollecitazioni, sperimentare insieme soluzioni per l'innovazione con cui coniugare sogni e bisogni.
ARCOBALENO HUB SOCIALE, si presta a diventare un community hub, cioè uno spazio dinamico capace di generare un esito di natura collettiva che si traduce in aumento del dinamismo culturale, della coesione sociale, dell'inclusione e della densità delle relazioni, attraverso il riconoscimento, l'attivazione, la capacità e l'accompagnamento delle energie sociali presenti nel contesto in cui è inserito. Il focus del progetto rimane la disabilità in tutte le sue accezioni: infantile, giovanile, adulta e anziana; obiettivo, attraverso i soggetti e le associazioni coinvolte e operative in Arcobaleno, sarà una maggiore inclusività.

FUTURO

ASP avrà il ruolo di promotrice e capofila del progetto con la gestione e calendarizzazione delle attività declinate sull'arco dell'intera settimana in una fascia oraria che va dalle ore 8:00 alle 23:00. Gestirà in partnership con Officina dell' Abitare la custodia e la pulizia degli spazi. Il laboratorio disabili occuperà gli spazi per il maggior numero di ore. E' stato redatto un planning annuale, con scansione settimanale, in cui sono state definite le presenze di ogni partner.
Ogni realtà aderente al progetto, sottoscriverà un accordo di condivisione delle spese e un protocollo di coordinamento delle attività, condicio sine qua non per la partecipazione al tavolo di co–progettazione. Ogni realtà dovrà, altresì, dedicare quota parte della propria attività, in modalità gratuita, ad iniziative rivolte agli altri soggetti, al territorio e ai suoi abitanti con l'obiettivo di consolidare una rete anche con Fondazione Cassoni e il Villaggio Barona.
Durante la progettazione di ARCOBALENO HUB SOCIALE sono state intervistate tutte le realtà contattate per capire e conciliare le modalità e le finalità di utilizzo degli spazi, per il raggiungimento degli obiettivi e per favorire e promuovere interazioni tra gli stessi soggetti.

8. SENZA FISSA DIMORA

IL PROGETTO

Dal 2015, su autorizzazione del Comune di Milano, è attivo presso la Segreteria di ASP un Centro di ascolto per persone senza fissa dimora, inviate da Enti di assistenza e/o assistenti sociali della Zona 6, che fornisce un servizio di registrazione di "residenza fittizia " presso la sede di ASP a persone di nazionalità italiana o straniera che necessitano di un recapito postale per le pratiche amministrative e sanitarie (richiesta tessera sanitaria, permesso di soggiorno, cittadinanza ecc.).

GOVERNANCE
organi dell'Associazione:

ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI
70 membri

- approva i bilanci consuntivi della Segreteria generale, dei singoli Progetti e quello generale dell'Associazione, corredati delle corrispondenti relazioni;
- approva la relazione di missione ai sensi dell'art.13 del Cod.;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali e, quando richiesti, l'organo di controllo ed il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- determina l'entità della quota associativa e degli eventuali contributi straordinari;
- esamina le proposte degli associati e del Consiglio, deliberando eventualmente in merito;
- verifica l'osservanza delle norme statutarie;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

CONSIGLIO DIRETTIVO
9 membri

È l'Organo preposto alla gestione ed amministrazione dell'Associazione.
Al Consiglio Direttivo spettano i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione, nessuno escluso.

PRESIDENTE
1 membro

La rappresentanza dell'Associazione spetta con firma libera al Presidente per l'esecuzione di tutte le deliberazioni del Consiglio Direttivo, fatto salvo quanto indicato negli artt. 19, 20 e 26 dello Statuto.
Al Presidente spetta, inoltre, la rappresentanza della Associazione in giudizio, con facoltà di nominare avvocati e procuratori alle liti. Il Presidente provvede a dare attuazione alle deliberazioni dell'Assemblea dei soci; coordina l'attività del Consiglio Direttivo; presiede l'Assemblea degli associati.

VICE PRESIDENTE
1 membro

Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente, in tutte le funzioni elencate nello Statuto, nel caso in cui il Presidente stesso sia assente o impedito.

SEGRETARIO TESORIERE
1 membro

Predispone gli avvisi di convocazione del Consiglio Direttivo e della Assemblea degli Associati; redige i verbali delle riunioni delle Assemblee degli associati e del Consiglio Direttivo; raccoglie i fondi dell'Associazione; aggiorna i registri contabili della Segreteria generale e li tiene a disposizione degli associati che intendessero consultarli; provvede ai pagamenti ed alle elargizioni secondo le deliberazioni del Consiglio Direttivo; prepara il bilancio per l'Assemblea generale, limitatamente alla gestione da lui direttamente curata.

RESPONSABILI DI PROGETTO
2 membri

Ogni Progetto nomina, al suo interno, un Responsabile il quale, di norma, lo rappresenta nel Direttivo della Associazione. In casi eccezionali tale funzione può essere demandata ad altro componente del Progetto.
Il Responsabile cura la stesura del bilancio del proprio Progetto che presenta, a fine anno, per la formazione del bilancio generale da parte del Consiglio Direttivo.

ORGANO DI CONTROLLO
1 membro

L'organo di controllo monocratico o collegiale è nominato dall'Assemblea dei Soci ed è tenuto all'adempimento di quanto previsto all'art. 30 del D.lgs. 117/2017. L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Nel corso del 2021 l'**ASSEMBLEA DEI SOCI** si è riunita una volta per trattare le seguenti tematiche:

- Relazione del Presidente sull'attività
- Relazione del Sindaco sul Bilancio
- Presentazione e approvazione del Bilancio al 31/12/2020
- Elezione dei Consiglieri del Direttivo
- Elezione del sindaco

Il **CONSIGLIO DIRETTIVO** si è riunito nr. 13 volte e ha trattato le seguenti tematiche:

- Aggiornamenti in merito ai progetti Arcobaleno: decisione chiusura progetto, decisione in merito al personale in carico, decisione in merito alla consegna dei locali alla Fondazione Cassoni e al passaggio degli utenti alla Cooperativa Graffiti
- Convocazione Assemblea dei soci e rinnovo cariche
- Nomina nuovo direttivo e Responsabili progetti. Attribuzione poteri di firma riguardo ai conti bancari
- Avvio progetto Arcobaleno Hub
- Situazione finanziaria ASP: ripartizione costi fissi
- Aggiornamenti Progetti Giocomondo, Casa Serena, Accoglienza, Sarajevo
- Analisi terreno fabbricato Alciate
- Rinnovo polizze assicurative
- Progetto Casa Serena: avvio Hub sociale a Pasturago
- Nomina incaricato controllo certificazione Covid
- Ratifica procedura per la verifica Green Pass
- Proposte per il rilancio progetto le Spighe
- Situazione progetto Arcobaleno

LA STRUTTURA DI GOVERNO

A seguito dell'insediamento del nuovo Direttivo, in data 8 maggio 2021 viene nominato un nuovo Presidente e inizia il nuovo corso di ASP con un rilancio nel coinvolgimento dei soci, con mansioni chiare e definite. Viene reimpostata la struttura amministrativa in cui si interfacciano tre figure di volontari che, con il supporto della commercialista e del nuovo revisore eletto, provvedono ad adeguare con attenzione le norme e le procedure anche con riferimento ai protocolli Covid.
Questa la composizione del nuovo direttivo:

PRESIDENTE
Fabrizio Spirolazzi
Data atto di nomina 12/5/2021
Durata in carica: fino alla revoca

VICE PRESIDENTE
Eugenio Garlaschelli
Data atto di nomina 12/5/2021
Durata in carica: fino alla revoca

CONSIGLIERE
Annamaria Ajelli
Data atto di nomina 8/5/2021
Durata in carica: fino alla revoca

CONSIGLIERE
Anna Bernardoni
Data atto di nomina 12/5/2021
Durata in carica: fino alla revoca

CONSIGLIERE
Livia Maria Bino
Data atto di nomina 8/5/2021
Durata in carica: fino alla revoca

CONSIGLIERE
Aurora Corti
Data atto di nomina 12/5/2021
Durata in carica: fino alla revoca

CONSIGLIERE
Federica Dellacasa
Data atto di nomina 8/5/2021
Durata in carica: fino alla revoca

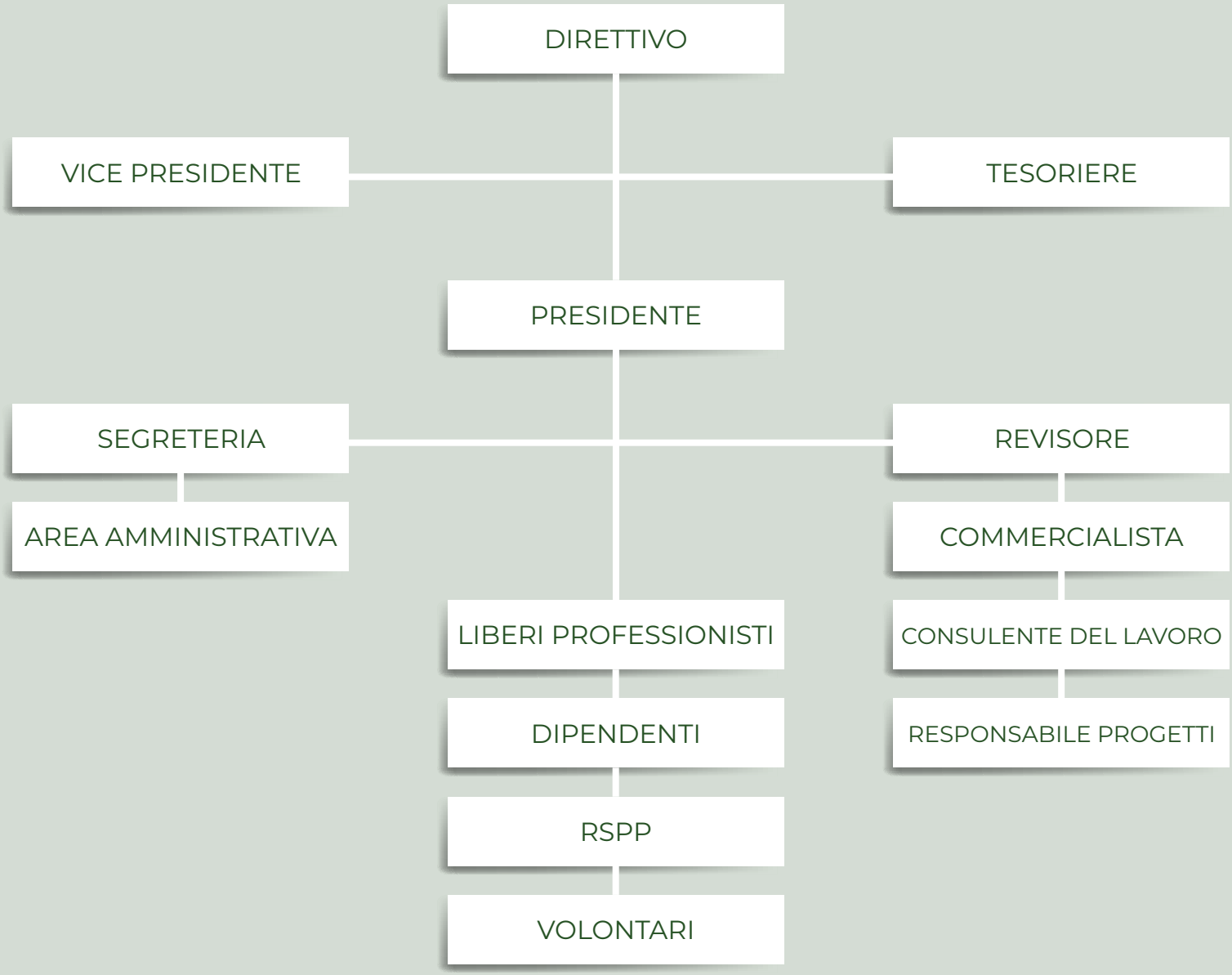
CONSIGLIERE
Nadotti Roberto
Data atto di nomina 8/5/2021
Durata in carica: fino alla revoca

CONSIGLIERE
Andrea Vergani
Data atto di nomina 8/5/2021
Durata in carica: fino alla revoca

Al 1 gennaio 2021 risultavano in organico 7 dipendenti 2 con contratto a tempo indeterminato e 5 a tempo determinato, oltre a 2 liberi professionisti.
Al 31 dicembre 2021 le due unità afferenti al progetto Arcobaleno sono state dimesse a causa della chiusura del progetto.
L'Associazione si avvale anche di circa 50 volontari che collaborano all'interno dei diversi progetti e per l'attività amministrativa.

PROGETTO	NUMERO VOLONTARI	MANSIONI
GIOCOMONDO	15 donne	Assistenza, segreteria, pulizie
ALBA	20 donne + 20uomini	Accoglienza, servizio pasti, assistenza ospiti
HUB ARCOBALENO	3 donne + 2 uomini	Segreteria, contabilità, apertura/chiusura locali
CASA SERENA	3 donne + 2 uomini	Assistenza utenti, segreteria, coord. progetto, amministrazione
LE SPIGHE	3 donne + 2 uomini	Assistenza e supporto alle attività per gli utenti
SEGRETERIA E AMMINISTRAZIONE	3 donne	Segreteria e contabilità

ORGANIGRAMMA



Mappa degli **STAKEHOLDER**

All'interno del Bilancio Sociale abbiamo voluto descrivere il rapporto con i nostri portatori di interessi e di aspettative ovvero con le persone o gruppi che hanno interessi nei confronti della Associazione in quanto interlocutori diretti e indiretti della nostra attività.

Gli stakeholder sono stati ripartiti tra interni ed esterni e raggruppati in base al diverso grado di relazione, di interesse e di vicinanza di ognuno di loro con ASP.

Gli interni comprendono: soci, volontari, dipendenti e collaboratori, fornitori, enti i quali operano direttamente nella Associazione.

Gli esterni sono gli utenti gli enti del terzo settore che si occupano sul territorio di tematiche coerenti con la nostra visione e missione che non svolgono attività interne alla cooperativa, ma che ne sono comunque influenzati.

Per rappresentare le principali categorie di stakeholder viene utilizzata una tabella che comunemente viene definita **Mappa degli stakeholder**.

Tale rappresentazione grafica facilita in modo intuivo la relazione dei portatori di interesse con l'Associazione e modalità e strumenti di coinvolgimento degli stessi sviluppate nel corso dell'anno 2021.

STAKEHOLDER	RILEVANZA	COINVOLGIMENTO
Soci	ALTA	Consultazione/ dialogo
Volontari	ALTA	Dialogo
Dipendenti e collaboratori	ALTA	Consultazione/ dialogo
Utenti	ALTA	Ascolto/ dialogo
FONDAZIONI E COOPERATIVE TERZO SETTORE Fondazione Cassoni; Cooperativa Sociale Graffiti	ALTA	Collaborazione/ dialogo
Fornitori	MEDIA	Collaborazione/ dialogo
ENTI PUBBLICI Comune Milano Fondazione Cariplo Comune Vernate Comune di Lacchiarella Comune di Pieve Emanuele ASSL San Paolo e Carlo CPS Milano CPS Rozzano	ALTA	Consultazione/ collaborazione partenaria
ENTI PRIVATI E COOPERATIVE TERRITORIO Opera in Fiore Officina dell'abitare La Cordata Slowfood ACIM Arci Gay Fideuram	ALTA	Collaborazione/ dialogo

Modalità di
COINVOLGIMENTO DEI SOCI

Al 31 dicembre 2021 il **numero dei Soci è di circa 70 membri**.

Il nuovo Statuto prevede che gli Associati si impegnino all'atto della iscrizione, ad operare per il raggiungimento delle finalità dell'Associazione, pertanto, chi desidera far parte dell'Associazione, ne fa domanda all'Organo Amministrativo mediante istanza che contenga, oltre alle proprie generalità, un'esplicita adesione allo Statuto.

La **quota annuale** fissata per l'adesione dei soci è di **30 euro**.

Inoltre lo Statuto prevede che **ogni prestazione degli Associati**, nell'ambito dell'Associazione, **sia volontaria e gratuita**.

Nell'anno 2021 a causa dell'emergenza sanitaria, il coinvolgimento dei soci è stato problematico. In particolare, nel mese di maggio, è stata convocata l'Assemblea generale per l'approvazione del Bilancio che ha visto la maggior parte dei Soci in partecipazione delegata o mediante video-call.

Per migliorare i rapporti con tutti i soci sono state inviate comunicazioni informative via mail, anche per sollecitare il rinnovo dell'adesione.

SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Quest'anno si è raggiunto un **sostanziale pareggio di bilancio con un utile di 3.531,76** (nel 2020 le perdite di esercizio ammontavano a 57.550) ed i ricavi sono passati da 372.034 euro del 2020 a 431.601 del 2021. Questo, dal punto di vista economico, è un ottimo risultato anche se non siamo ancora usciti dall'emergenza Covid.

La **perdita del progetto Arcobaleno** è dovuta alla prima parte dell'anno 2021 dove ASP gestiva direttamente il Centro diurno. Infatti, i costi del personale ammontano a 18.082 euro a fronte di una perdita di circa 13 euro. Questo significa che la nuova gestione ha prodotto una inversione di tendenza nella gestione economica del progetto.

L'**altra perdita** consistente **riguarda il progetto Giocomondo** che è tuttora fortemente condizionato dalla situazione pandemica del paese. Si è passati da un pareggio di bilancio nel 2019 ad una **perdita** nel 2020 di 12.796 euro e **nel 2021** di circa **12.400 euro**. Purtroppo, il perdurare dell'emergenza sanitaria ci costringerà ad una riflessione su come rilanciare il progetto.

Casa Serena nel 2021 ha aperto il **nuovo progetto Housing Pasturago**. I **risparmi** del progetto principale che ammontano a **29.039 euro** compensano ampiamente gli investimenti che abbiamo dovuto affrontare per la start up di Pasturago: perdite per **14.000 euro** ed investimenti per circa **23.000 euro** da ammortizzare in più anni.

Parte di questi investimenti dovrebbero essere recuperati nel 2022 in quanto il progetto è finanziato da **Fondazione Cariplo**.

Il **progetto Alba** invece ha prodotto un **utile di 8.594 euro** che è servito a coprire i costi generali dell'Associazione.

SITUAZIONE DI OGNI PROGETTO IN DETTAGLIO:

progetto	ricavi	costi	totale
SEDE	**9.333**	**10.256**	**- 923**
ARCOBALENO	**28.293**	**41.673**	**- 13.380**
ACCOGLIENZA	**23.353**	**22.636**	**+ 717**
GIOCOMONDO	**9.813**	**16.242**	**- 6.429**
ALBA	**29.280**	**20.681**	**+ 8.598**
CASA SERENA	**317.328**	**288.359**	**+ 28.968**
HOUSING PASTURAGO	**14.200**	**28.206**	**- 14.006**
SARAJEVO		**14**	**- 14**

CONTRIBUTI
PUBBLICI E PRIVATI

I contributi da contratti con ENTI PUBBLICI ammontano a 230.956,30 euro

Enti pubblici	contributo	finalità
OSPEDALE SANTI PAOLO E CARLO	205.248,30	Residenzialità leggera Progetto Casa Serena
COMUNE DI MILANO	8.738	Rette Residenzialità leggera Progetto Casa Serena
COMUNE DI ROZZANO	5.610	Rette Residenzialità leggera Progetto Casa Serena
COMUNE DI LACCHIARELLA	1.500	Rette Residenzialità leggera Casa Serena
COMUNE DI PIEVE EMANUELE	9.860	Rette Residenzialità leggera Progetto Casa Serena
PROGETTO Q.BI	1.113,75	Progetto Giocomondo

I contributi da ORGANISMI E ASSOCIAZIONI privati ammontano a 50.968 euro ripartiti nei seguenti progetti:

Progetto	contributo	note
ALBA	24.500	
CASA SERENA	4.000	
ARCOBALENO	22.468	

In dettaglio i contributi degli organismi privati:

ARCIGAY	15.000	per progetto Alba
ON SRL	9.500	per progetto Alba
FIDEURAM	4.000	per progetto Casa serena - housing sociale di Pasturago

I contributi da PRIVATI ammontano a 19.302,00 euro ripartiti nei seguenti progetti:

Progetto	contributo	note
ALBA	4.780	
ARCOBALENO	5.824	di cui 4.514 dovuto a compensi per partecipazione a centro diurno
GIOCOMONDO	8.698	

A questi si aggiungono altri contributi privati ricevuti per servizi connessi ai seguenti progetti:

RETTE UTENTI CASA SERENA	89.710	Contributo per vitto e alloggio
OSPITALITA' TEMPORANEA APPARTAMENTI ALER	23.300	Contributo spese Progetto accoglienza

Questi i contributi ricevuti dalle Associazioni per l'utilizzo dello spazio HUB ARCOBALENO

ACIM/Alzheimer	333
Arcigay	1.500
ASD Milan Scottish Country Dancers	1.150
Associazione Eramos	3.000
Casa delle Artiste	200
Cooperativa Graffiti	8.000
Cooperativa Officina Abitare	665
Cooperativa Opera in Fiore	5.000
Associazione SlowFood	2.000
Associazione Voci in coro	500
Trekking Italia	120

BILANCIO 2021

Bilancio Confronto

Esercizio 2021

Dal: 01/01/2021 al: 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE			
Codice	**Descrizione**	**Anno Corrente**	**Anno Precedente**
01	**IMMOBILIZZAZIONI**	**213.313,19**	**31.282,41**
01.01	**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**	**7.564,00**	
01.01.0004	Oneri pluriennali	7.564,00	
01.02	**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**	**205.749,19**	**30.987,41**
01.02.0002	Terreni e Fabbricati	191.009,27	30.987,41
01.02.0005	Mobili e arredi	14.739,92	
01.04	**ALTRE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**		**295,00**
01.04.0003	Altri titoli		295,00
10	**ATTIVO CIRCOLANTE**	**298.806,20**	**329.389,78**
10.01	**CASSA**	**4.100,55**	**3.188,08**
10.01.0001	Cassa contanti e assegni TESORERIA	60,00	103,86
10.01.0002	Cassa contanti e assegni SOLIDARIETA' E ADOZIONI	29,96	29,96
10.01.0005	Cassa contanti e assegni LAB.ARCOBALENO	1.411,24	1.915,38
10.01.0006	Cassa contanti e assegni CASA SERENA	945,82	266,22
10.01.0007	Cassa contanti e assegni PROGETTO CASA	1.653,53	872,21
10.01.0009	Cassa Giovani Sarajevo		0,45
10.02	**BANCHE**	**294.705,65**	**326.201,70**
10.02.0001	Banca Prossima c/c - TESORERIA 16836	2.615,37	4.240,66
10.02.0004	Posta c/c	111,44	61,44
10.02.0005	Banca Prossima c/c - ARCOBALENO 16852	7.439,91	2.441,52
10.02.0006	Banca Prossima c/c - CASA SERENA 16860	273.799,08	308.723,92
10.02.0007	Banca Prossima c/c - PROGETTO CASA / ACC.16846	461,42	230,17
10.02.0008	Banca Prossima ASILO IL GIARDINO 16857		5,10
10.02.0009	Banca Prossima c/dipendenti 16840	7.102,13	6.265,49
10.02.0010	Banca Prossina c/SOLIDARIETA' 16844	3.015,67	3.588,42
10.02.0013	Banca Prossima c/ SARAJEVO GIOVANI 70952	73,09	82,09
10.02.0015	CARTA PREPAGATA PROGETTO SOLIDARIETA'	69,99	100,06
10.02.0016	CARTA PREPAGATA GIOVANI SARAJEVO		462,83
10.02.0017	CARTA PREPAGATA CASA SERENA	17,55	
20	**CREDITI**	**204.983,91**	**206.754,50**
20.01	**CREDITI VS ASSOCIATI E CLIENTI**	**60.230,33**	**53.359,49**
20.01.0002	Crediti Verso Clienti	56.549,65	18.086,25
20.01.0006	FATTURE DA EMETTERE	3.680,68	35.273,24
20.02	**CREDITI VERSO CONTRIBUTORI**	**13.042,50**	**13.042,50**
20.02.0001	Crediti verso Enti Pubblici da Convenzioni	13.042,50	13.042,50

STATO PATRIMONIALE			
Codice	**Descrizione**	**Anno Corrente**	**Anno Precedente**
20.03	**CREDITI DIVERSI**	**68.190,55**	**71.832,98**
20.03.0001	Crediti diversi	6.292,78	6.292,78
20.03.0002	Crediti Vs Dipendenti	713,50	3.581,00
20.03.0004	Cauzioni attive	18.586,75	20.290,00
20.03.0005	conto TESORERIA c/collegamento	4.035,47	- 6.391,60
20.03.0006	conto debiti/crediti SOLIDARIETA' ADOZIONI	- 9.916,31	- 6.363,13
20.03.0007	conto debiti/crediti ARCOBALENO	- 84.980,66	- 56.788,90
20.03.0008	conto debiti/crediti CASA SERENA	165.043,77	143.837,15
20.03.0009	conto debiti/crediti PROGETTO CASA	- 26.983,61	- 27.094,86
20.03.0011	Crediti DL66/2014	450,38	- 477,94
20.03.0012	conto debiti/crediti SARAJEVO	- 5.051,52	- 5.051,52
20.04	**CREDITI VERSO ERARIO**	**63.520,53**	**68.519,53**
20.04.0005	Crediti tributari/verso erario IVA	63.520,53	68.519,53
30	**PATRIMONIO NETTO**	**664.253,78**	**504.231,92**
30.02	**PATRIMONIO VINCOLATO**	**160.021,86**	
30.02.0004	Patrimonio netto da fusione	160.021,86	
30.03	**PATRIMONIO LIBERO**	**504.231,92**	**504.231,92**
30.03.0001	Risultato gestionale esercizi precedenti	61.205,72	61.205,72
30.03.0002	Riserve accantonate negli esercizi precedenti	443.026,20	443.026,20
31	**FONDI PER RISCHI ED ONERI**	**2.799,24**	
31.01	**FONDI AMMORTAMENTO**	**2.799,24**	
31.01.0001	Fondo ammortamento oneri pluriennali	945,50	
31.01.0003	Fondo ammortamento mobili e arredi	1.853,74	
32	**FONDI ACCANTONAMENTO**	**12.971,97**	**19.491,15**
32.01	**FONDI T.F.R.**	**12.971,97**	**19.491,15**
32.01.0001	Fondo T.F.R.	12.740,48	19.376,63
32.01.0002	F.do TFR assicurazione	231,49	114,52
40	**DEBITI**	**16.596,21**	**23.319,48**
40.01	**DEBITI VERSO FORNITORI**	**661,27**	**2.644,54**
40.01.0001	Debiti Verso Fornitori	661,27	2.644,54
40.06	**DEBITI DIVERSI**	**15.934,94**	**20.674,94**
40.06.0001	Debiti per cauzioni	800,00	1.600,00
40.06.0002	Debiti verso progetti	15.134,94	15.134,94
40.06.0003	Anticipo Rette da Utenti		3.940,00
41	**DEBITI TRIBUTARI**	**16.950,34**	**20.384,14**

STATO PATRIMONIALE

Codice	Descrizione	Anno Corrente	Anno Precedente
41.01	**ERARIO CONTO IVA**	**1.253,35**	
41.01.0002	IVA a debito	1.253,35	
41.02	**ERARIO IMPOSTE E CONTRIBUTI**	**3.403,38**	**4.717,74**
41.02.0001	Erario c/Ritenute Lavoratori Dipendenti	1.902,23	2.466,42
41.02.0002	Erario c/Ritenute Lavoratori Autonomi	1.501,15	2.251,32
41.03	**VERSO DIPENDENTI**	**5.756,00**	**6.422,98**
41.03.0001	Debiti verso Dipendenti c/retribuzioni	5.756,00	6.422,98
41.04	**DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE**	**6.537,61**	**9.243,42**
41.04.0001	Erario C/INPS/INAIL da versare	4.221,00	5.327,00
41.04.0002	Debiti Inps annualità pregresse	2.316,61	3.916,42

Riepilogo		
Totale Attività	**€717.103,30**	**€567.426,69**
Totale Passività	**€713.571,54**	**€567.426,69**
Differenza	**€3.531,76**	**€0,00**

CONTO ECONOMICO

Codice	Descrizione	Anno Corrente	Anno Precedente
50	**PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA TIPICHE**	**403.528,18**	**350.189,35**
50.01	**CONTRIBUTI SU PROGETTI**	**161.094,29**	**95.710,93**
50.01.0001	Contributi da Enti Pubblici	1.113,75	11.843,23
50.01.0003	Contributi da Organismi Privati	50.968,33	
50.01.0004	Contributi da Soci - non usare		- 50,00
50.01.0005	Contributi Privati	19.302,21	9.751,00
50.01.0006	Contributi da Utenti per Rette	89.710,00	74.166,70
50.02	**DA CONTRATTI CON ENTI PUBBLICI**	**230.956,30**	**214.627,20**
50.02.0001	Enti Pubblici	230.956,30	202.388,20
50.02.0005	Contributi progetto di ospitalità q/parte privato		12.239,00
50.03	**PROVENTI DA SOCI ED ASSOCIATI**	**2.736,85**	**1.950,00**
50.03.0001	Quote associative annuali	1.190,00	1.390,00
50.03.0002	Offerte/oblazioni (liberalità anonime)	400,00	
50.03.0005	Altre entrate	1.146,85	560,00
50.04	**CONTRIBUTO 5 PER MILLE**	**4.529,95**	**11.163,67**
50.04.0001	Contributo 5 per mille	4.529,95	11.163,67
50.07	**ALTRI PROVENTI E RICAVI**	**4.210,79**	**26.737,55**
50.07.0001	Donazioni c/esercizio		2.520,00
50.07.0005	Indennizzi/rimborsi assicurativi		5.750,00
50.07.0006	Rimborsi vari	4.146,14	14.981,00
50.07.0007	Rimborsi pasti		3.261,00
50.07.0008	Arrotondamenti e Abbuoni attivi	64,65	225,55
52	**PROVENTI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE**	**23.300,00**	**18.930,00**
52.01	**NON RILEVANTI AI FINI IVA**	**23.300,00**	**18.930,00**
52.01.0003	Quote uso spazi	23.300,00	18.930,00
53	**PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI**	**4.773,56**	**2.914,99**
53.02	**PROVENTI STRAORDINARI**	**4.773,56**	**2.914,99**
53.02.0001	Sopravvenienze attive	4.773,56	2.914,99
60	**ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE**	**152.724,28**	**158.077,87**
60.01	**ACQUISTI**	**54.601,33**	**49.791,97**
60.01.0002	Beni alimentari	37.973,23	38.179,12
60.01.0003	Materiale manutenzione e pulizia	8.812,39	2.150,19
60.01.0006	Beni di consumo vari	7.744,65	9.410,40
60.01.0007	Resi, abbuoni e sconti passivi	71,06	52,26
60.02	**SERVIZI**	**63.532,47**	**83.835,37**

CONTO ECONOMICO

Codice	Descrizione	Anno Corrente	Anno Precedente
60.02.0001	Assicurazione	7.022,71	7.638,82
60.02.0006	Spese animazione e organizzazione	951,99	3.466,00
60.02.0007	Spese comunicazione	139,90	139,90
60.02.0010	Spese viaggi	7.575,40	7.336,30
60.02.0012	Rimborso spese soci volontari	242,64	114,13
60.02.0014	Spese per docenza formazione e addestramento		1.780,00
60.02.0017	Altre spese per formazione e addestramento		1.105,00
60.02.0019	Manutenzione ordinaria Immobili e arredi	7.857,54	13.053,08
60.02.0022	Manutenzione ordinaria Altri beni	1.014,40	3.582,68
60.02.0024	Energia elettrica	10.636,55	11.775,69
60.02.0026	Gas naturale	3.489,53	4.099,22
60.02.0027	Rifiuti	3.695,00	3.127,00
60.02.0028	disinfestazioni, deratizzazioni	614,90	976,00
60.02.0033	feste e socializzazioni	20.291,91	25.641,55
60.03	**GODIMENTO BENI DI TERZI**	**21.646,72**	**14.949,43**
60.03.0002	SPESE CONDOMINIALI	21.646,72	14.949,43
60.06	**ONERI VARI**	**12.943,76**	**9.501,10**
60.06.0004	Sanzioni Amministrative	82,39	555,16
60.06.0006	Altre imposte e tasse	332,28	45,94
60.06.0007	Contributi ad organizzazioni non profit	11.955,00	8.900,00
60.06.0013	Sopravvenienze ed insussistenze passive	574,09	
63	**ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI**	**249,07**	**361,16**
63.01	**ONERI FINANZIARI**	**51,77**	**34,50**
63.01.0001	Interessi passivi su banche	51,77	
63.01.0003	Oneri bancari		34,50
63.02	**ONERI SU PRESTITI**	**197,30**	**326,10**
63.02.0001	Oneri finanziari e interessi su prestiti	197,30	326,10
63.04	**ONERI STRAORDINARI**		**0,56**
63.04.0001	Sopravvenienze passive		0,56
64	**ONERI DI SUPPORTO GENERALE**	**72.374,19**	**62.149,79**
64.01	**SPESE GENERALI**	**53.703,42**	**51.680,33**
64.01.0001	Carta e cancelleria	880,51	1.834,17
64.01.0005	Mobili e arredi per ufficio c/esercizio		240,01
64.01.0006	Attrezzature informatiche c/esercizio	273,86	2,00
64.01.0008	Affitti Milano	24.431,85	24.889,27
64.01.0009	Affitti Rozzano	7.633,41	11.151,00
64.01.0010	Affitto Ovada	7.689,01	5.148,51
64.01.0011	Attrezzature Varie	12.794,78	8.415,37
64.02	**SERVIZI AMMINISTRATIVI**	**14.364,59**	**9.668,64**

CONTO ECONOMICO

Codice	Descrizione	Anno Corrente	Anno Precedente
64.02.0002	Spese postali	232,20	140,10
64.02.0003	Telefonia	2.620,51	1.641,79
64.02.0004	Consulenza Giuridico-Amministrativa-Fiscale	6.723,29	5.344,74
64.02.0005	Consulenza notarile	1.890,00	
64.02.0006	Altri servizi amministrativi	68,00	128,10
64.02.0007	Consulenza e servizi informatici	1.971,61	1.694,13
64.02.0008	Spese di rappresentanza		54,20
64.02.0009	Spese bancarie	858,98	665,58
64.06	**ALTRI ONERI**	**4.306,18**	**800,82**
64.06.0001	Altri oneri	4.306,18	800,82
70	**COSTO DEL PERSONALE**	**199.923,20**	**208.873,55**
70.01	**COSTO PERSONALE DIPENDENTE**	**94.943,60**	**97.445,18**
70.01.0002	Retribuzione lorda Dipendenti	94.943,60	97.445,18
70.02	**ONERI SOCIALI**	**27.234,65**	**34.415,80**
70.02.0001	Contributi previdenziali	27.234,65	34.415,80
70.03	**T.F.R.**	**2.495,87**	**7.990,04**
70.03.0001	T.F.R. Maturato	56,54	7.990,04
70.03.0002	T.F.R. Pagato	2.439,33	
70.04	**COMPENSI COLLABORATORI E VOLONTARI**	**75.249,08**	**69.022,53**
70.04.0001	Compensi collaboratori e volontari	74.059,08	67.579,43
70.04.0002	Rimborsi spese collaboratori e volontari	1.190,00	1.443,10
75	**AMMORTAMENTI**	**2.799,24**	
75.01	**AMMORTAMENTO IMM. IMMATERIALI**	**945,50**	
75.01.0001	Ammortamento Oneri pluriennali	945,50	
75.02	**AMMORTAMENTO IMM. MATERIALI**	**1.853,74**	
75.02.0002	Ammortamento Mobili e macchine ufficio	1.853,74	
90	**RISULTATO DI ESERCIZIO**		**- 57.428,03**
90.01	**RISULTATO DI ESERCIZIO**		**- 57.428,03**
90.01.0002	Risultato negativo di gestione		- 57.428,03

Riepilogo		
Totale Costi	**€428.069,98**	**€372.034,34**
Totale Ricavi	**€431.601,74**	**€372.034,34**
Differenza	**€3.531,76**	**€0,00**

LETTERA DEL **REVISORE**

Al Consiglio Direttivo e agli associati dell'Associazione Sviluppo e Promozione, Ho svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio dell'Associazione Sviluppo e Promozione, chiuso al 31/12/2021. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio basato sulla revisione legale.

Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione, le linee guida e gli schemi per la redazione del bilancio di esercizio degli enti non profit, diramate dall'Agenzia per le Onlus.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso attendibile. Il procedimento di revisione contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Associazione e con il suo assetto organizzativo. Essa comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori, nonché della loro coerenza con i criteri di redazione indicati nel Principio n. 1 per gli Enti non profit, emanato nel maggio 2011.

Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

I risultati di esercizio si compendiano nelle seguenti classi di valori reddituali:

Proventi da attività di interesse generale	€	289.158
Proventi da attività diverse	€	113.158
Proventi da raccolta fondi	€	29.285

Totale Proventi e ricavi	€	431.601
		=======
Acquisti di materie prime, sussidiarie, merci	€	54.601
Spese per servizi	€	74.185
Spese lavoro dipendenti e collaboratori	€	199.923
Ammortamenti	€	2.799
Per godimento di beni di terzi	€	61.401
Oneri diversi di gestione	€	33.922
Oneri finanziari	€	249
Altri oneri	€	989

Totale oneri e costi	€	428.069
Avanzo di gestione	€	3.532
		=======

Alla data del 31/12/2021 i valori patrimoniali si compendiano come segue:

ATTIVITÀ'		
Immobilizzazioni immateriali	€	6.619
Immobilizzazioni materiali	€	203.895
Immobilizzazioni finanziarie	€	0
Attivo circolante	€	503.790
Ratei e risconti attivi	€	0

Totale attivo	€	714.304
		=======
PASSIVITA'		
Patrimonio netto	€	664.254
Fondo trattamento fine rapporto	€	12.972
Debiti	€	33.546
Ratei e risconti passivi	€	---

Totale passivo	€	710.772
Avanzo gestione corrente	€	3.532
	€	---
Totale a pareggio	€	714.304
		=======

A mio giudizio, il sopramenzionato bilancio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione in quanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Associazione Sviluppo e Promozione, per l'esercizio chiuso al 31/12/2021.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Tale informativa si è resa quest'anno particolarmente necessaria ma complicata, alla luce della pandemia da Covid-19 che ha colpito tutto il pianeta e con particolare virulenza l'Italia, praticamente per tutto l'anno in commento ed ancora in corso nei primi mesi del 2022, rendendo problematica una visione prospettica, tenuto conto che la pandemia continua a dispiegare i suoi effetti devastanti non solo sul piano della salute e della sopravvivenza della popolazione, ma anche in maniera assai significativa sul piano economico. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Si dà atto che la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e che non vi sono incertezze significative sulla stessa, tali da doverne dare informativa in bilancio.

Guberti Danilo Giovanni
Il Revisore Unico

PROSPETTIVE FUTURE

La fase di transizione della **Riforma del terzo settore** non si è ancora conclusa e la nostra Associazione di volontariato in questi anni sta vivendo una profonda trasformazione, la pandemia che ci ha colpito in questi ultimi anni ha accelerato e reso ancora più difficile questo passaggio che ci porterà ad entrare a pieno titolo come Ente del terzo settore.

Abbiamo un **primo obiettivo** ed è quello dell'**equilibrio contabile**, primo fra tutti quello di contenere i costi fissi e di capire la sostenibilità finanziaria dei singoli progetti. Dobbiamo anche richiedere una nuova perizia per attualizzare il valore del nostro patrimonio immobiliare.
Altro obiettivo è quello di porre un'attenzione particolare alla gestione amministrativa di ASP ora gestita ottimamente da un pool di volontari: gli adempimenti amministrativi contabili sono sempre più onerosi ed in futuro non è da escludere l'ipotesi di affiancare ai volontari delle figure professionali adeguate e competenti.

Per quanto riguarda invece i singoli progetti:

CASA SERENA

Sarà necessario completare il progetto di housing sociale a Vernate (ora al 50%) e potenziare il progetto "palestra dell'abitare" con la possibilità di accogliere più persone in uscita dalla residenzialità leggera.

CASA ALBA

E' da prevedere una ripresa della partnership con il Comune di Milano per la ripartenza di Casa Alba il prossimo autunno/inverno, con una impegno non oneroso per l'amministrazione in cambio dell'individuazione e assegnazione di uno spazio in zona 6 presso cui allocare il dormitorio per le donne senza fissa dimora. Come discusso con l'assessore al Welfare e salute Bertolè, e possibile progettare ad un piano più articolato, con coinvolgimento di Caritas, per la possibile progettazione di un servizio h24 per le ospiti.

HUB SOCIALE ARCOBALENO

Occorrerà consolidare il progetto Hub Arcobaleno ricercando nuovi partner interessati all'utilizzo dello spazio con una più intensa sinergia e integrazione fra le varie realtà presenti sul territorio e in zona 6, con cui sviluppare progetti di partecipazione della fascia giovanile.

GIOCOMONDO

E' indispensabile un rilancio del progetto Giocomondo, che sta vivendo un periodo difficile a causa del protrarsi degli effetti causati dalla pandemia.
E già stata avviata una campagna di raccolta fondi nel quartiere e sarà necessario un lavoro intenso di comunicazione e diffusione delle potenzialità dello spazio, rivolto alle famiglie della zona e alle Istituzioni locali.

Infine è tra gli obiettivi per il 2022 il dare vita a nuovi progetti (anche in collaborazione con enti ed associazioni a noi vicini) partendo dai bisogni del territorio e cercando di valorizzare la componente del volontariato giovanile.

www.asp-onlus-barona.it